Conto corrente con la posta

Anno 82° — Numero 84

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 8 aprile 1941 - Anno XIX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 50-033 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

(1340)

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 20 febbraio 1941-XIX, registrato alla Corte dei conti, addì 24 marzo 1941-XIX, registro 3 Africa Italiana, foglio 181.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Bagnariol Giuseppe di Luigi e di Bagnaria Caterina, nato a S. Vito al Tagliamento (Udine) il 29 novembre 1913, caporal maggiore (*alla memoria*). — Comandante di squadra fucilieri, durante un combattimento dava costante prova d'ardire, slancio e coraggio. Ferito gravemente alla testa, incurante di sé, continuava ad incitare gli uomini alla lotta e, imbracciato un fucile mitragliatore, con precise raffiche infliggeva gravi perdite al nemico. Colpito una seconda volta a morte cadeva eroicamente sul campo. — Tarà Mosobit, 14 dicembre 1938-XVII.

Martini Agostino fu Francesco e di Letizia Arzilli, nato il 22 novembre 1882 a Terricciola (Pisa), generale di brigata. — In tre successivi cicli operativi di grande polizia condusse alla vittoria con accorte e sapienti manovre più colonne operanti, sgominando dovunque le formazioni nemiche, inseguendole, disperdendole. — Cicli operativi Celliò Gimma Guennetè-Gudrù Horrò, 8 febbraio - 4 marzo 1938 - Nilo Goggiam 20 marzo, 26 maggio 1938 - Monte Gibatù, 27 maggio - 25 giugno 1938-XVI.

Spada Antonio di Vincenzo, nato a Palazzo S. Gervasio (Matera) il 10 luglio 1887, tenente colonnello. — Valoroso comandante di battaglione eritreo, durante l'aspra battaglia di Mai Ceu primo fra i primi, trascinava i propri ascari, nei quali aveva trasfuso il suo indomito spirito guerriero contro la guardia imperiale del Negus che, sbigottita dalla irruenza dell'azione e delle sanguinose perdite subite, dopo vana resistenza era costretta alla fuga. — Passo Mecan (Mai Ceu), 31 marzo 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

Brancato Francesco di Salvatore e di Maria Pani, nato il 6 febbraio 1919 ad Augusta (Siracusa), sottotenente. — Comandante di reparto mitraglieri, dislocato in un fortino avanzato, si slanciava d'iniziativa alla testa di un gruppo di arditi, al contrattacco e non desisteva dalla lotta se non quando rimaneva gravemente ferito. — Adi Gagra (Uogherà), 5 ottobre 1938-XVI.

Gallus Marco fu Mauro e di Casano Battestina, nato a Ballao (Cagliari) il 30 luglio 1900, sottotenente medico. — Portatosi sulla linea del fuoco per medicare un ufficiale ferito, si metteva alla testa di due buluc, guidandoli con l'esempio e concorrendo efficacemente al buon esito dell'azione. — M. Uoraba, 1° giugno 1938-XVI.

Giroldi Virginio di Giuseppe e di Gallone Giuseppa, nato a Mortara (Pavia) il 5 giugno 1899, capitano. — Comandante di un fortino, attaccato da forze nemiche conteneva bravamente l'irruenza del nemico che, dopo vivace lotta, era costretto alla fuga. Sempre presente ove maggiore era il pericolo, dava esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Monte Gifar, 3 settembre 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA

Antonone Renato di Riccardo e di Galdieri Itala, nato a Somma Vesuviana l'11 gennaio 1911, sottotenente. — Comandante di mezza compagnia di retroguardia, durante un combattimento, respingeva con pronta ed energica reazione ripetuti attacchi avversari, riuscendo dopo vivace lotta a disperdere il nemico. — Muriet Zurià, 6 dicembre 1938-XVII.

Capasso Sebastiano di Giovanni e di Arrigo Giovanna, nato il 3 novembre 1905 a Messina, capitano. — Aiutante maggiore di una colonna formata da più battaglioni, si offriva di esplorare una grotta dove si annidavano nuclei nemici. Incurante del pericolo, si poneva alla testa degli esploratori e, con paziente e tenace azione, riusciva a snidare numerosi armati disperdendoli dopo aspra lotta. — Caia Zeret, 11-12-13 aprile 1939-XVII.

D'Amato Carmine di Vincenzo e di Sica Ernesta, nato a Sanseverino Rota (Salerno) il 19 ottobre 1913, sottotenente. — Durante un combattimento benchè ferito continuava ad incitare i propri uomini e, appena medicato chiedeva insistentemente di riprendere il comando del reparto. Esempio di alto senso del dovere. — Dodotà (Bulga), 3 giugno 1938-XVI.

Di Marino Alfonso fu Michele e di Rosa Casella, nato il 23 agosto 1893 a Salerno, capitano. — Durante un combattimento, conduceva il suo battaglione, con avanzata fulminea, all'occupazione di forte posizione nemica. — Belesà, 25 maggio - 10-12 giugno 1939-XVII.

Liuzzo Carmelo fu Antonio e fu Concetta Laspina, nato a Valguarnera (Enna) il 21 settembre 1895, maggiore. — Guidava il proprio battaglione all'attacco di forte numero di nemici, ricacciandoli in fuga. Contrattaccato da rilevanti forze avversarie resisteva tenacemente e, successivamente, riusciva a travolgerle, infliggendo loro forti perdite. — Azahur-Chidane Meret, 2 luglio 1938-XVI.

Maggi Cesare Angelo di Giuseppe e di Scotti Serena, nato a Busto Arsizio (Varese) il 28 luglio 1908, tenente. — Comandante di una banda trascinava arditamente i suoi uomini in un travolgente attacco, sbaragliando i nemici. — Collasc, 6 novembre 1938-XVII.

Morgante Tullio fu Vittorio e di Silvia Viezzoli, nato a Trieste il 15 marzo 1912, tenente. — Alla testa di mezza compagnia attaccava con slancio munite posizioni avversarie. Ferito al viso e trasportato al posto di medicazione, esprimeva il suo rammarico per essere stato costretto a lasciare il reparto. — Giuhur, 3 novembre 1938-XVII.

Romagnoli Alfredo fu Luigi, nato a S. Vito Lanciano (Chieti) il 9 novembre 1906, tenente. — Comandante di banda, durante un'azione di rastrellamento in una zona infestata da forti nuclei nemici riusciva, sempre alla testa del reparto, ad infliggere numerose perdite all'avversario ridando pace e tranquillità alle popolazioni. — Gara Nasi, 9-10 aprile 1938-XVI.

(1302)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 19 dicembre 1940-XIX, n. 2044.
Incorporazione del Monte di credito di Empoli nella Cassa di risparmio di Firenze.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929-VII, n. 967, ed il regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931-IX, n. 225;

Veduto l'art. 47, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Considerato che, nei riguardi del Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Empoli, con sede in Empoli, ricorre l'applicazione dell'art. 1 della legge 14 dicembre 1939-XVIII, n. 1922, sulla fusione, anche mediante incorporazione, di Casse di risparmio e di Monti di credito su pegno di prima categoria;

Veduta la deliberazione del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 20 luglio 1939-XVII, che ha designato la Cassa di risparmio di Firenze quale Istituto incorporante del predetto Monte di credito su pegno di Empoli;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Monte di credito su pegno di 1ª categoria di Empoli, con sede in Empoli (Firenze) è incorporato nella Cassa di risparmio di Firenze, con sede in Firenze. Le modalità della incorporazione e le eventuali modificazioni dello statuto della Cassa incorporante saranno approvate con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, a norma dell'art. 47, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII n. 933.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1940-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *gennaio* 1941-XIX
Atti del Governo, registro 429, *foglio* 156. — MANCINI

LEGGE 6 febbraio 1941-XIX, n. 181.
Istituzione di contributi per le ricerche minerarie.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono istituiti contributi a favore dei titolari dei permessi di ricerche minerarie accordati a termini degli articoli 5 e 59 del R. decreto 29 luglio 1927, n. 1443, per l'impianto di cabine elettriche di trasformazione con relative linee di allacciamento e per l'impianto di compressori d'aria.

Art. 2.

Il contributo per le cabine elettriche di trasformazione, è corrisposto:

a) in ragione di lire 150 per ogni K.V.A. installato fino a 50 K.V.A. di potenza e in ragione di lire 100 per ogni K.V.A. installato oltre i 50 K.V.A.;

b) in ragione di lire 2 per ogni metro di linea costruita per l'allacciamento della cabina alla rete di alimentazione.

Il contributo per i compressori d'aria è corrisposto in ragione di lire 1 ogni litro d'aria che il compressore è capace di aspirare al minuto primo.

Art. 3.

La concessione dei contributi è fatta con decreto del Ministro per le corporazioni, a giudizio insindacabile del Ministro stesso, in base ad accertamenti sulle condizioni nelle quali si svolgono le lavorazioni.

Sono esclusi in ogni caso dalla concessione gli enti, ai quali siano assegnati speciali contributi per l'esecuzione delle ricerche.

Il pagamento dei contributi è effettuato quando le installazioni siano state collaudate.

Art. 4.

Le norme indicate negli articoli precedenti si applicano esclusivamente agli impianti da installarsi nelle zone di ricerca, i quali siano iniziati dopo l'entrata in vigore della presente legge, e collaudati entro il 30 giugno 1943.

Art. 5.

Gli impianti che abbiano beneficiato del contributo non possono essere demoliti od asportati anche parzialmente dalle zone dei lavori di ricerca, senza la preventiva autorizzazione dell'ingegnere capo del distretto minerario.

Art. 6.

Per la corresponsione dei contributi previsti dalla presente legge, sarà stanziata nel bilancio del Ministero delle corporazioni la somma annua di lire 2.000.000 a partire dall'esercizio in corso e per i due esercizi successivi 1941-42 e 1942-43.

Il Ministro per le finanze è autorizzato ad introdurre nello stato di previsione della spesa del Ministero delle corporazioni le necessarie variazioni.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — RICCI — DI REVEL

Visto:
(ai sensi del R. decreto 20 febbraio 1941-XIX, n. 76)
MUSSOLINI

LEGGE 11 febbraio 1941-XIX, n. 182.
Istituzione di una Sezione di ingegneria mineraria presso la Facoltà di ingegneria della Regia università di Bologna.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Presso la Facoltà d'ingegneria della Regia università di Bologna è istituita la Sezione d'ingegneria mineraria.

Le norme per l'organizzazione del relativo corso di laurea saranno inserite nello statuto, su proposta delle autorità accademiche, secondo le norme vigenti.

Art. 2.

Al ruolo organico dei posti di professore della Regia università di Bologna è aggiunto un posto per la Facoltà d'ingegneria, riservato ad uno degl'insegnamenti fondamentali specifici della Sezione d'ingegneria mineraria.

Art. 3.

Il contributo corrisposto dallo Stato per il mantenimento della Regia università di Bologna è aumentato di lire 125.200 annue per il funzionamento della predetta Sezione d'ingegneria mineraria.

Art. 4.

Con decreto del Ministro per le finanze saranno introdotte in bilancio le variazioni dipendenti dalla presente legge.

Art. 5.

Le disposizioni contenute nella presente legge e le modificazioni dello statuto dell'Università per l'inserzione delle norme didattiche relative avranno effetto dall'anno accademico 1940-41-XIX.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BOTTAI — DI REVEL

Visto:
(ai sensi del R. decreto 20 febbraio 1941-XIX, n. 76)
MUSSOLINI

LEGGE 11 febbraio 1941-XIX, n. 183.
Finanziamento delle esercitazioni di lavoro che si svolgono nelle scuole in applicazione della « Carta della Scuola ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per l'introduzione, a decorrere dall'anno scolastico 1940-41, della pratica del lavoro nelle scuole del lavoro dell'ordine elementare, nella scuola media, nelle scuole professionali e tecniche a tipo commerciale, nelle scuole dell'ordine superiore, eccezione fatta per gli istituti professionali, vengono assegnati:

a) per le spese di impianto, un fondo di lire 45.000.000 da stanziare, a partire dal predetto anno scolastico, in otto rate annue, di cui la prima, di lire 5.000.000, la seconda di lire 8.000.000, la terza di lire 7.000.000, la quarta di lire 6.000.000, la quinta di lire 5.500.000, la sesta di lire 5.000.000, la settima di lire 4.500.000 e l'ottava di lire 4.000.000;

b) per le spese di funzionamento, un fondo annuo di lire 32.000.000.

Per l'anno scolastico 1940-41, il detto fondo per le spese di funzionamento viene contenuto nei limiti di lire 5.000.000.

I fondi di cui al presente articolo sono stanziati in due appositi distinti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale.

Art. 2.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a provvedere con propri decreti alle necessarie variazioni di bilancio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BOTTAI — DI REVEL

Visto:
(*ai sensi del R. decreto 20 febbraio* 1941-XIX, *n.* 76)
MUSSOLINI

LEGGE 24 febbraio 1941-XIX, n. 184.
Assunzione dei concorrenti che conseguirono la idoneità nell'ultimo concorso per volontari delle cancellerie e segreterie giudiziarie (gruppo B).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' concessa facoltà al Ministro per la grazia e giustizia di assumere in servizio, in qualità di volontari nelle cancellerie e segreterie giudiziarie, altri 244 candidati riusciti idonei nel concorso bandito con decreto Ministeriale 16 novembre 1938-XVII, registrato alla Corte dei conti il 30 stesso mese e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 10 dicembre stesso anno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — GRANDI — LISSIA

Visto:
(*ai sensi del R. decreto 20 febbraio* 1941-XIX, *n.* 76)
MUSSOLINI

LEGGE 24 febbraio 1941-XIX, n. 185.
Unificazione e determinazione dell'ammontare della indennità attribuita agli uditori giudiziari.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Agli uditori giudiziari è assegnata, in luogo dello stipendio, una indennità mensile nella misura unica di lire 1200, rimanendo assorbite le indennità per essi stabilite dalle disposizioni vigenti.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le finanze saranno apportate in bilancio le occorrenti variazioni in dipendenza dell'assegnazione dell'indennità prevista dal precedente articolo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — GRANDI — LISSIA

Visto:
(*ai sensi del R. decreto 20 febbraio* 1941-XIX, *n.* 76)
MUSSOLINI

LEGGE 24 febbraio 1941-XIX, n. 186.
Pagamento di un diritto fisso pel rilascio del certificato per merci esportate dalla Svizzera in transito nel territorio del Regno.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A decorrere dal 1° dicembre 1940-XIX, le esportazioni svizzere in transito pel territorio del Regno dovranno essere accompagnate da un certificato, rilasciato dalla nostra Regia legazione in Berna, attestante la provenienza, la destinazione e il valore delle merci esportate.

Art. 2.

Per il rilascio del certificato di accompagnamento di cui all'articolo precedente dovrà riscuotersi un diritto fisso da iscriversi fra i proventi consolari e nella misura seguente:
per le esportazioni di un valore sino a franchi svizzeri 10.00, lire oro 3,75;
per quelli di valore superiore a 10.000 franchi svizzeri lire oro 7,50.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BENINI — LISSIA — GATTI

Visto:
(*ai sensi del R. decreto 20 febbraio* 1941-XIX, *n.* 76)
MUSSOLINI

LEGGE 27 febbraio 1941-XIX, n. 187.

Autorizzazione ad effettuare un reclutamento straordinario di ufficiali nel Corpo del genio aeronautico, categoria geofisici ed assistenti di meteorologia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Fino a tutto l'anno 1941, il Ministero dell'aeronautica è autorizzato a bandire concorsi per la nomina a tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo del genio aeronautico, categoria geofisici, ed a sottotenente in servizio permanente effettivo nel Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti di meteorologia, alle condizioni di cui alla lettera *b*) art. 3 della legge 19 maggio 1939-XVII, n. 900, a copertura dei posti vacanti nei ruoli e categorie predetti, all'atto della emanazione dei relativi bandi di concorso.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto:
(*ai sensi del R. decreto 20 febbraio* 1941-XIX, *n.* 76)
MUSSOLINI

LEGGE 27 febbraio 1941-XIX, n. 188.

Modificazioni all'organico del Corpo del genio aeronautico.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per la durata della guerra l'organico in vigore per gli ufficiali del Genio aeronautico, ruolo ingegneri, è aumentato di un posto nel grado di tenente generale.

Tale posto verrà riassorbito al verificarsi della prima vacanza nel grado di tenente generale del Genio aeronautico, ruolo ingegneri, che si formerà dopo la cessazione dello stato di guerra.

Art. 2.

Con l'entrata in vigore del precedente articolo cessa l'efficacia delle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 1940-XVIII, n. 1176.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto:
(*ai sensi del R. decreto 20 febbraio* 1941-XIX, *n.* 76)
MUSSOLINI

REGIO DECRETO 13 agosto 1940-XVIII.

Istituzione nel comune di La Spezia di un Regio liceo scientifico.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il R. decreto 6 maggio 1923-I, n. 1054;
Veduto il R. decreto 6 giugno 1925-III, n. 1084;
Veduto il R. decreto-legge 3 agosto 1931-IX, n. 1069;
Veduto il R. decreto-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1745;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII, è istituito nel comune di La Spezia un Regio liceo scientifico ad unico corso, e ne è approvato il relativo organico stabilito come segue:

1 posto di preside di 1ª categoria con insegnamento;
6 cattedre di ruolo *A*;
1 cattedra di ruolo *B*.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 13 agosto 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — DI REVEL

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *marzo* 1941-XIX
Registro 4 *Educazione nazionale, foglio* 193.

(1245)

REGIO DECRETO 13 agosto 1940-XVIII.

Istituzione nel comune di Piombino di un Regio liceo scientifico.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il R. decreto 6 maggio 1923-I, n. 1054;
Veduto il R. decreto 6 giugno 1925-III, n. 1084;
Veduto il R. decreto-legge 3 agosto 1931-IX, n. 1069;
Veduto il R. decreto-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1745;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII, è istituito nel comune di Piombino un Regio liceo scientifico ad unico corso, e ne è approvato il relativo organico stabilito come segue:

1 posto di preside di 1ª categoria con insegnamento;
6 cattedre di ruolo *A*;
1 cattedra di ruolo *B*.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 13 agosto 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — DI REVEL

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *marzo* 1941-XIX
Registro 4 *Educazione nazionale, foglio* 194.

(1246)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 28 marzo 1941-XIX.

Modificazioni apportate allo statuto del Credito Italiano, con sede in Genova.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto l'art. 27 del Regio decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto lo statuto del Credito Italiano, banca d'interesse nazionale, con sede in Genova, approvato con proprio decreto 7 ottobre 1936-XIV e modificato con altro decreto 8 maggio 1939-XVII;

Veduta la deliberazione in data 18 marzo 1941-XIX dell'assemblea generale dei soci della predetta Banca, concernente talune modificazioni allo statuto della Banca medesima;

Sentito il Comitato per l'esercizio della funzione consultiva della Corporazione della previdenza e del credito (Sezione credito);

Ritenuto che ricorre la condizione prevista nel comma secondo dell'art. 14 del sopra citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, e successive modificazioni;

Decreta:

Sono approvate le seguenti modificazioni allo statuto del Credito Italiano, banca d'interesse nazionale con sede in Genova:

Art. 2. — Il primo comma è sostituito dal seguente:

« La Banca ha sede sociale in Genova con direzione centrale in Milano. Può stabilire sedi, succursali, agenzie, recapiti e rappresentanze nel Regno, in Albania, nei territori dell'Impero, nelle Colonie, nei Possedimenti ed all'estero ».

Art. 4. — Il n. 2 della lettera *b*) è sostituito dal seguente:

« Acquistare titoli di Stato o garantiti dallo Stato, obbligazioni di prestiti comunali e provinciali, cartelle fondiarie e obbligazioni ad esse parificate o assimilate, obbligazioni di società industriali e commerciali di primo ordine e altri titoli che siano emessi da enti con finalità e carattere di pubblico interesse, ivi compresi, nella misura opportuna per il lavoro con la clientela, titoli di società industriali e commerciali di primo ordine quotati nelle Borse del Regno.

« Consentire aperture di credito semplici e documentate utilizzabili in Italia e all'estero e aperture di conti di corrispondenza per eventuali scoperti anche, ove del caso, senza garanzia, e dare titoli in prestito, ad istituti, enti pubblici e morali, banche e ditte commerciali od industriali di notoria solvibilità e privati che esercitino attività agricola, industriale o commerciale ».

Il n. 8 della stessa lettera *b*) è sostituito dal seguente:

« Acquistare immobili per i propri stabilimenti e, quando ciò sia necessario, per garantire il recupero di crediti, rivendere gli immobili medesimi ».

Il n. 4 della lettera *c*) è sostituito dal seguente:

« Assumere servizi di Magazzini generali ».

Il n. 5 della stessa lettera *c*) è sostituito dal seguente:

« Assumere servizi di cassa, tesoreria, esattoria e ricevitoria ».

Il n. 8 della stessa lettera *c*) è sostituito dal seguente:

« Curare il collocamento di prestiti pubblici, di azioni e di obbligazioni, e partecipare a sindacati di collocamento nei limiti e ai sensi dell'art. 45 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, e successive modificazioni ».

Art. 5. — E' sostituito dal seguente:

« Si ritiene che i contraenti con la Banca abbiano accettato ed approvato sin dall'inizio dei rapporti tutte le condizioni di conto, nonchè i regolamenti dei vari servizi.

Salvo diversa richiesta della Banca o patto contrario, l'interesse nella misura previamente determinata correrà, in deroga eventualmente al disposto dell'art. 1831 del Codice civile, anche per le operazioni per qualsiasi ragione non rinnovate a scadenza o prorogate e gli interessi comunque dovuti saranno produttivi di interessi nella stessa misura applicata al capitale.

Tutti i crediti che direttamente o indirettamente la Banca vanta verso uno stesso contraente, pure se non liquidi ed esigibili, e qualunque sia il momento in cui sorgono, si intendono garantiti di pieno diritto da tutti i valori di proprietà del debitore depositati a qualunque titolo presso la Banca stessa.

Quando esistano tra la Banca ed i suoi contraenti diversi conti, si ritiene, in qualunque caso, che detti conti rappresentino un unico rapporto di debito e credito, che la compensazione relativa sia stata accettata ed approvata dal contraente fin dall'apertura dei diversi conti e ciò anche agli effetti della garanzia di cui al comma precedente ».

Art. 23. — Il primo comma è sostituito dal seguente:

« Nel caso di vacanza, il Consiglio ha facoltà di provvedere alla surrogazione, salvo quanto è disposto nel quarto comma del presente articolo. Alle relative deliberazioni, da prendersi a norma dell'art. 28, si applica l'ultimo capoverso dell'art. 21 ».

Il quarto comma è sostituito dal seguente:

« Qualora per dimissione o per altre cause, venissero a mancare, all'infuori delle normali scadenze di cui all'articolo 22, più di quattro amministratori, si ritiene dimissionario l'intero Consiglio e devesi convocare tosto l'assemblea per le nuove nomine ».

Art. 25. — Sono soppressi il secondo e terzo comma.

Art. 32. — Il primo comma è sostituito dal seguente:

« Il Consiglio di amministrazione nomina ogni anno, nel proprio seno, un Comitato esecutivo composto di quattro membri se il Consiglio è composto di meno di undici membri, o di cinque membri se il Consiglio è composto di undici membri ».

Art. 38. — E' sostituito dal seguente:

« La gestione degli affari correnti della Società e l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo sono affidate alla Direzione centrale.

I direttori centrali che siano nominati membri del Consiglio di amministrazione assumono per la durata di tale carica la qualifica di amministratori delegati.

Ove nessuno dei direttori centrali sia nominato consigliere, il Consiglio potrà designare tra di essi uno o più direttori generali, con deliberazione soggetta al nulla osta di cui all'ultimo comma dell'art. 21.

Agli amministratori delegati o ai direttori generali fanno capo nell'esercizio delle loro attribuzioni gli altri direttori centrali.

Le residenze dei direttori centrali vengono stabilite dal Comitato esecutivo ».

Art. 40. — Il terzo comma è sostituito dal seguente:

« Le Direzioni delle sedi, succursali ed agenzie — sempre con doppia firma — sono autorizzate limitatamente alle loro rispettive gestioni, ad intimare precetti e procedere e resistere ad ogni atto esecutivo, a far luogo a provvedimenti di ingiunzione, domandare e procedere a sequestri, accendere ipoteche sia consensuali che giudiziali, presentare domande e ricorsi per dichiarazioni di fallimenti, proporre domande di ammissioni al passivo di fallimenti, emettere dichiarazioni di terzo pignorato e sequestrato, resistere a tutte le opposizioni giudiziali che venissero sollevate in sede di esecuzione, riscuotere e quietanzare, nonchè effettuare qualsiasi operazione, sia presso il Ministero delle finanze e tutti gli uffici dallo stesso dipendenti, sia presso le Direzioni generali del Tesoro, del Debito pubblico, della Cassa depositi e prestiti, delle Ferrovie dello Stato, del Fondo per il culto, dei Servizi postali ed elettrici, e tutti gli uffici sia centrali che provinciali, dalle predette Direzioni dipendenti, nonchè in genere presso tutte le Amministrazioni, Casse ed Uffici dello Stato, e di Enti parastatali, delle Provincie, Comuni, Istituzioni pubbliche di beneficenza, Enti morali, Associazioni ed Aziende, e compiere ogni atto inerente a dette facoltà ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 marzo 1941-XIX

MUSSOLINI

(1220)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 28 marzo 1941-XIX.

Condizioni di incorporazione dei Monti di credito su pegno di San Severo, San Giovanni Rotondo, Lucera, Monte Sant'Angelo, Troia, Andria « SS. Addolorata » e Andria « Gesù » nei Monti uniti di credito su pegno di Foggia.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto l'art. 47, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il R. decreto 30 gennaio 1941-XIX, n. 118, con il quale è stata disposta la incorporazione dei Monti di credito su pegno di San Severo, San Giovanni Rotondo, Lucera, Monte Sant'Angelo, Troia, Andria « SS. Addolorata » e Andria « Gesù » nei Monti uniti di credito su pegno di Foggia;

Sentito il Comitato per l'esercizio della funzione consultiva, Sezione del credito, della Corporazione della previdenza e del credito;

In conformità della deliberazione del Comitato dei Ministri in data 28 novembre 1940-XIX;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

La incorporazione dei Monti di credito su pegno di San Severo, San Giovanni Rotondo, Lucera, Monte Sant'Angelo, Troia, Andria « SS. Addolorata » e Andria « Gesù » nei Monti uniti di credito su pegno di Foggia, disposta con il R. decreto 30 gennaio 1941-XIX, n. 118, avrà luogo alle condizioni seguenti:

1) assunzione, da parte dei Monti uniti di credito su pegno di Foggia, con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto, di tutte le attività e le passività dei Monti di credito su pegno di San Severo, San Giovanni Rotondo, Lucera, Monte Sant'Angelo, Troia, Andria « SS. Addolorata » e Andria « Gesù »;

2) incameramento, da parte dei Monti uniti di credito su pegno di Foggia, del patrimonio dei Monti di credito su pegno indicati nel precedente paragrafo;

3) impegno, da parte dei Monti uniti di credito su pegno di Foggia, di istituire filiali per l'esclusivo esercizio del credito su pegno in San Severo, Lucera e Monte Sant'Angelo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 marzo 1941-XIX

MUSSOLINI

(1224)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 28 marzo 1941-XIX.

Condizioni di incorporazione dei Monti di credito su pegno di Bertinoro e Forlimpopoli nel Monte di credito su pegno di Forlì.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto l'art. 47, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il R. decreto 30 gennaio 1941-XIX, n. 118, con il quale è stata disposta la incorporazione dei Monti di credito su pegno di Bertinoro e Forlimpopoli nel Monte di credito su pegno di Forlì;

Sentito il Comitato per l'esercizio della funzione consultiva, Sezione del credito, della Corporazione della previdenza e del credito;

In conformità della deliberazione del Comitato dei Ministri in data 28 novembre 1940-XIX;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

La incorporazione dei Monti di credito su pegno di Bertinoro e Forlimpopoli nel Monte di credito su pegno di Forlì, con sede in Forlì, disposta con il R. decreto 30 gennaio 1941, n. 118, avrà luogo alle condizioni seguenti:

1) assunzione, da parte del Monte di credito su pegno di Forlì, con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto, di tutte le attività e le passività dei Monti di credito su pegno di Bertinoro e Forlimpopoli;

2) incameramento, da parte del Monte di credito su pegno di Forlì, del patrimonio dei Monti di credito su pegno indicati nel precedente paragrafo;

3) impegno, da parte del Monte di credito su pegno di Forlì, di istituire in Forlimpopoli una filiale per l'esercizio del credito su pegno e di continuare tale attività in Bertinoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 marzo 1941-XIX

MUSSOLINI

(1225)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1941-XIX.
Revoca del provvedimento di sequestro adottato nei riguardi della ditta N. Gallotti fu A., con sede a Milano.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 5 dicembre 1940-XIX, con il quale fu sottoposta a sequestro la ditta N. Gallotti fu A., con sede a Milano;
Vista la relazione del sequestratario;
Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Decreta:

È revocato il decreto interministeriale 5 dicembre 1940-XIX, con il quale fu sottoposta a sequestro la ditta N. Gallotti fu A, con sede a Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 febbraio 1941-XIX

p. *Il Ministro per le corporazioni*
AMICUCCI

p. *Il Ministro per le finanze*
LISSIA

(1290)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1941-XIX.
Revoca del provvedimento di sequestro adottato nei riguardi della Società anonima Atkinson, con sede a Milano.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 5 dicembre 1940-XIX con il quale fu sottoposta a sequestro la Società anonima Atkinson, con sede a Milano;
Vista la relazione del sequestratario;
Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Decreta:

È revocato il decreto interministeriale 5 dicembre 1940-XIX, con il quale fu sottoposta a sequestro la Società anonima Atkinson, con sede a Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 febbraio 1941-XIX

p. *Il Ministro per le corporazioni*
AMICUCCI

p. *Il Ministro per le finanze*
LISSIA

(1292)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1941-XIX.
Revoca del provvedimento di sequestro adottato nei riguardi della ditta J. Ehrard, con sede a Torino.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 14 dicembre 1940-XIX, con il quale fu sottoposta a sequestro la Ditta J. Ehrard, con sede a Torino;
Vista la relazione del sequestratario;
Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Decreta:

È revocato il decreto interministeriale 14 dicembre 1940-XIX, con il quale fu sottoposta a sequestro la Ditta J. Ehrard, con sede a Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 marzo 1941-XIX

p. *Il Ministro per le corporazioni*
AMICUCCI

p. *Il Ministro per le finanze*
LISSIA

(1253)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1941-XIX.
Sostituzione del sequestratario della Società anonima Azienda Milanese Combustibili, con sede a Milano.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 20 gennaio 1941-XIX, con il quale il Senatore Giorgio Nobili, fu nominato sequestratario della Società anonima Azienda Milanese Combustibili, con sede a Milano, ai sensi del R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;
Vista la lettera in data 8 gennaio 1941-XIX, con la quale il Senatore Nobili rassegna le sue dimissioni;

Decreta:

Il Consigliere nazionale Gino Pieranteni è nominato sequestratario della Società anonima Azienda Milanese Combustibili, con sede a Milano, in sostituzione del Senatore Giorgio Nobili.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 marzo 1941-XIX

p. *Il Ministro per le corporazioni*
AMICUCCI

p. *Il Ministro per le finanze*
LISSIA

(1289)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1941-XIX.
Sottoposizione a sequestro della ditta Besso Gabriel e C., con sede a Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la ditta Besso Gabriel e C., con sede a Milano, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta, e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La ditta Besso Gabriel e C., con sede a Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario l'avv. Giammichele Sessa.

È autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 marzo 1941-XIX

p. *Il Ministro per le corporazioni*
AMICUCCI

p. *Il Ministro per le finanze*
LISSIA

(1291)

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1941-XIX.
Autorizzazione alla rinnovazione ed al collocamento dei buoni fruttiferi annuali al portatore della Cassa depositi e prestiti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 13 febbraio 1927-V, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 1927-VI, n. 2582;

Visto il decreto Ministeriale 16 marzo 1940-XVIII;

Vista la delega rilasciata al Sottosegretario di Stato per il Ministero delle finanze Senatore dott. Pietro Lissia in data 23 febbraio 1941-XIX;

Determina:

Sono autorizzati la rinnovazione ed il collocamento dei buoni fruttiferi annuali al portatore della Cassa depositi e prestiti per l'importo complessivo di L. 200 milioni, corrispondente a quello autorizzato pel decorso anno ferme restando procedura e norme seguite nelle precedenti rinnovazioni.

La misura dell'interesse, al netto di ogni imposta presente e futura, è fissata al 5 % annuo anticipato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 16 marzo 1941-XIX

p. *Il Ministro*: LISSIA

(1339)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1941-XIX.
Applicazione del contributo sindacale per l'anno 1941 a carico degli iscritti all'Associazione nazionale bieticultori.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 1° marzo 1938, n. 262, convertito nella legge 21 giugno 1938, n. 1386;

Visto il proprio decreto 30 giugno 1940 relativo all'applicazione del contributo ordinario sindacale a carico degli iscritti alla Associazione nazionale bieticultori ed all'applicazione di un contributo straordinario nella misura di L. 0,10 per ogni quintale di bietole consegnate;

Vista la deliberazione adottata dall'assemblea generale della detta Associazione con la quale viene proposta l'applicazione del contributo ordinario e straordinario a carico dei soci per l'anno 1941;

Sentita la Confederazione fascista degli agricoltori;

Decreta:

È prorogata per l'anno 1941 l'applicazione del decreto Ministeriale 30 giugno 1940-XVIII, relativo alla determinazione del contributo ordinario e straordinario a carico dei coltivatori di bietole, iscritti all'Associazione nazionale bieticultori, aderente alla Confederazione fascista degli agricoltori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 marzo 1941-XIX

p. *Il Ministro*: AMICUCCI

(1293)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1941-XIX.
Nomina del sig. Vincent Costantino a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Corrado Vincent fu Costantino, agente di cambio presso la Borsa di Torino, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Costantino Vincent di Corrado;

Visto il relativo atto di procura;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dal Consiglio provinciale delle Corporazioni, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, e 9 aprile 1925-III, n. 375;

Decreta:

Il sig. Costantino Vincent è nominato rappresentante del sig. Corrado Vincent, agente di cambio presso la Borsa di Torino.

Roma, addì 31 marzo 1941-XIX

p. *Il Ministro*: LISSIA

(1273)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1941-XIX.
Nomina del sig. De Martini Filippo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Mario Gotelli fu G. B., agente di cambio presso la Borsa di Genova, ha chiesto la nomina a proprio rappresentante del sig. De Martini Filippo fu Giuseppe;
Visto il relativo atto di procura;
Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dal Consiglio provinciale delle Corporazioni, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Genova;
Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, e 9 aprile 1925-III, n. 375;
Vista la delega rilasciata in data 23 febbraio 1941-XIX al Senatore dott. Pietro Lissia, Sottosegretario di Stato per il Ministero delle finanze;

Decreta:

Il sig. Filippo De Martini è nominato rappresentante del sig. Mario Gotelli, agente di cambio presso la Borsa di Genova.

Roma, addì 1° aprile 1941-XIX

p. *Il Ministro*: LISSIA

(1274)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1941-XIX.
Nomina del sig. Tomasinelli Giorgio di Mario a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Mario Tomasinelli fu Filiberto, agente di cambio presso la Borsa di Genova, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Giorgio Tomasinelli di Mario;
Visto il relativo atto di procura;
Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dal Consiglio provinciale delle Corporazioni, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Genova;
Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, e 9 aprile 1925-III, n. 375;
Vista la delega rilasciata in data 23 febbraio 1941-XIX al Senatore dott. Pietro Lissia, Sottosegretario di Stato per il Ministero delle finanze;

Decreta:

Il sig. Giorgio Tomasinelli di Mario è nominato rappresentante del sig. Mario Tomasinelli, agente di cambio presso la Borsa di Genova.

Roma, addì 1° aprile 1941-XIX

p. *Il Ministro*: LISSIA

(1275)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti semestrali di certificati di rendita 3,50 %

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 105.

E' stato presentato a questa Direzione generale per il tramutamento in cartelle al portatore il certificato 3,50 % n. 358499 di L. 350 intestato a Guasti Federico di Alessandro, domiciliato a Milano, ipotecato per cauzione del titolare notaio con residenza in Milano.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio contenente i compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano notificate opposizioni, si procederà all'operazione richiesta, ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 27 marzo 1941-XIX

Il Direttore generale: POTENZA.

(1262)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 3 aprile 1941-XIX - N. 77

	Cambio di compensazione	Cambio ufficiale
Stati Uniti America (Dollaro)	—	19,80
Inghilterra (Sterlina)	—	—
Francia (Franco)	—	—
Svizzera (Franco)	445,43	460 —
Argentina (Peso carta)	—	4,58
Belgio (Belgas)	3,0534	—
Bulgaria (Leva)	23,58	—
Canada (Dollaro)	—	—
Danimarca (Corona)	3,83	—
Egitto (Lira egiziana)	—	—
Estonia (Corona)	4,697	—
Finlandia (Marka)	39,84	—
Germania (Reichmark)	7,6336	7,80
Grecia (Dracma)	—	—
Islanda (Corona)	—	—
Jugoslavia (Dinaro)	43,70	46 —
Lettonia (Lat)	3,6751	—
Lituania (Litas)	3,3003	—
Norvegia (Corona)	4,3374	—
Olanda (Fiorino)	10,1297	—
Polonia (Zloty)	381,68	—
Portogallo (Scudo)	—	0,7935
Romania (Leu)	10,5263	—
Slovacchia (Corona)	65,66	—
Spagna (Peseta)	181 —	—
Svezia (Corona)	4,7214	4,726
Turchia (Lira turca)	15,29	—
Ungheria (Pengo)	3,85205	—

Rendita 3,50% (1906)	73,50
Id 3,50% (1902)	71,50
Id. 3,00% Lordo	51,275
Id. 5,00% (1935)	91,60
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	71,60
Id. Id. 5,00% (1936)	93,875
Obbligazioni Venezie 3,50%	94,75
Buoni novennali 5 % - scadenza 1941	100 —
Id. Id. 4 % Id. 15 febbraio 1943	96 —
Id. Id. 4 % Id. 15 dicembre 1943	95,75
Id. Id. 5 % Id. 1944	97,05
Id. Id. 5 % Id. 1949	98,30

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 4 aprile 1941-XIX - N. 78

	Cambio di compensazione	Cambio ufficiale
Stati Uniti America (Dollaro)	—	19,80
Inghilterra (Sterlina)	—	—
Francia (Franco)	—	—
Svizzera (Franco)	445,43	460 —
Argentina (Peso carta)	—	4,58
Belgio (Belgas)	3,0534	—
Bulgaria (Leva)	23,58	—
Canadà (Dollaro)	—	—
Danimarca (Corona)	3,83	—
Egitto (Lira egiziana)	—	—
Estonia (Corona)	4,697	—
Finlandia (Marka)	39,84	—
Germania (Reichmark)	7,6336	7,80
Grecia (Dracma)	—	—
Islanda (Corona)	—	—
Jugoslavia (Dinaro)	43,70	46 —
Lettonia (Lat)	3,6751	—
Lituania (Litas)	3,3003	—
Norvegia (Corona)	4,3374	—
Olanda (Fiorino)	10,1297	—
Polonia (Zloty)	381,68	—
Portogallo (Scudo)	—	0,7985
Romania (Leu)	10,5263	—
Slovacchia (Corona)	65,66	—
Spagna (Peseta)	181 —	—
Svezia (Corona)	4,7214	4,726
Turchia (Lira turca)	15,29	—
Ungheria (Pengo)	3,85205	—

Rendita 3,50% (1906)	73,675
Id. 3,50% (1902)	71,55
Id. 3,00% Lordo	51,325
Id. 5,00% (1935)	92,15
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	72,175
Id. Id 5,00% (1936)	94,175
Obbligazioni Venezie 3,50%	94,80
Buoni novennali 5 % - scadenza 1941	100 —
Id. Id. 4 % Id. 15 febbraio 1943	96,125
Id. Id. 4 % Id. 15 dicembre 1943	95,85
Id. Id. 5 % Id 1944	97,17
Id. Id. 5 % Id. 1949	98,425

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Comunicazione relativa all'elenco « B » delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica

Con atto Caligaris 28 dicembre 1940-XIX, il signor Renato Hirsch, cittadino italiano di razza ebraica accomandatario della Società industrie riunite Hirsch Odorati e C., debitamente autorizzato dal Ministero delle finanze, giusta decreto 3 dicembre u. s. n. 29858, ha ceduto la sua quota al comm. Achille Rosa. A cura del notaio rogante, il prezzo di cessione, investito in titoli del Debito pubblico, è stato depositato presso l'Intendenza di Milano agli effetti dell'articolo 58 del R. decreto-legge 9 febbraio 1939-XVII, n. 126.

Poichè con la cessione della quota del sig. Renato Hirsch l'azienda predetta cessa di essere soggetta alle limitazioni delle leggi razziali, l'azienda viene cancellata, a tutti gli effetti, dall'elenco « B » delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica.

Inoltre, poichè il commissario di vigilanza dell'azienda suddetta, prof. Renato Rossi, con lettera in data 20 marzo 1941-XIX ha riferito di aver esaurito i suoi compiti, si dichiarano cessate le funzioni del commissario stesso ai sensi dell'art. 56 del R. decreto-legge 9 febbraio 1939-XVIII, n. 126.

Roma, addì 28 marzo 1941-XIX

(1264)

Comunicazioni riguardanti l'elenco « C » delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI PADOVA.

Il cittadino italiano di razza ebraica Marcello Levi Minzi fu Giuseppe, incluso nell'elenco *C* delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 276 del 28 novembre 1939-XVIII) nella sua qualità di unico proprietario della ditta individuale « Ditta Moisè Levi Minzi » con azienda per il commercio di mobili ed accessori per l'arredamento in Padova, via Marsala n. 11, e magazzino in Padova, via XX Settembre n. 16, è cancellata dal predetto elenco poichè in data 2 novembre 1940 ha dichiarato di avere cessato il 7 ottobre 1939 il magazzino di Padova, via XX Settembre n. 16, e il 23 agosto 1940 l'esercizio di Padova, via Marsala n. 11.

(1294)

Il cittadino italiano di razza ebraica Polacco Augusto fu Michele Girolamo, incluso nell'elenco *C* delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 276 del 28 novembre 1939-XVIII) nella sua qualità di unico proprietario della ditta individuale « Girolamo Polacco » con azienda per la vendita al minuto di biancheria e maglieria in Padova, via VIII Febbraio n. 7, sub VI, denominata « Girolamo Polacco alla Città di Genova », è cancellafa dal predetto elenco poichè in data 14 agosto 1940 ha dichiarato di avere cessato il 23 luglio 1940 tale azienda.

(1295)

Il cittadino italiano di razza ebraica Frascati Mario fu Abramo, incluso nell'elenco *C* delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, n. 276 del 28 novembre 1939-XVIII) nella sua qualità di unico proprietario della ditta individuale « Mario Frascati Succ. G. Cuzzeri & C. » con azienda per il commercio al minuto di lastre di vetro, vetrerie, terraglie, porcellane, articoli casalinghi, da regalo, ed affini in Padova, via Roma n. 18*a* e magazzini in Padova, via Roma n. 18*a*, Padova, via San Martino e Solferino, Padova, via dell'Arco n. 5, Padova, via delle Piazze n. 12 e n. 7 e Padova, via Marsala n. 12*b* ed azienda in Abano Terme, via delle Terme n. 9, recapito stagionale per l'esercizio dello stesso commercio dell'altra azienda, in data 10 gennaio 1941 ha dichiarato di avere ceduto il 31 dicembre 1940 in seguito a contratto registrato a Padova l'8 ottobre 1940 al n. 2282, vol. 245, la suddetta azienda di Padova, via Roma n. 18*a* con i magazzini di Padova, via Roma n. 18*a*, Padova, via S. Martino e Solferino, Padova, via dell'Arco n. 5, Padova, via delle Piazze n. 12 e n. 7 e Padova, via Marsala n. 12*b*, alla Società anonima « La Vetroceramica » di Padova.

Il predetto cittadino italiano di razza ebraica Fascati Mario, ha inoltre dichiarato di mantenere la suddetta azienda di Abano Terme nella quale ha alle sue dipendenze una apprendista.

(1296)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE DELLA PREVIDENZA E DEL COLLOCAMENTO
DIVISIONE ASSICURAZIONI

(2ª *pubblicazione*).

Svincolo della cauzione costituita dai liquidatori della Società anonima di assicurazione « La Prudenza » in Milano

I liquidatori della Società anonima di assicurazione « La Prudenza », con sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 19, hanno chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita dalla Società stessa a norma degli articoli 33 e 35 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, per essersi estinto ogni rischio e per essere stato liquidato ogni impegno derivante da operazioni assicurative.

Chiunque abbia ragione di opporsi a detto svincolo, a norma degli articoli 28 e 51 del R decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, deve far pervenire, in debita forma legale, ricorso a questo Ministero, Direzione generale del personale della previdenza e del collocamento - Divisione assicurazioni, non oltre il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia pure in forma legale, ai liquidatori della Società predetta signori Rozzi Mario e gr. uff. Ermanno Mentaschi.

(1058)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimestrale del bestiame n. 24
dal 16 al 31 dicembre 1940-XIX

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Arezzo	Arezzo	B	—	1
Firenze	Cerreto Guidi	B	1	—
Napoli	Francolise	B	—	1
Id.	Sparanise	B	—	1
Novara	Ternaco	B	—	1
Reggio Calabria	Cardeto	B	—	1
Reggio nell'Emilia	Bagnolo	B	—	1
Id.	Reggiolo	B	—	1
Salerno	Sassano	B	—	1
			1	[illegible]
	Carbonchio sintomatico			
Enna	Nicosia	B	—	[illegible]
Matera	Irsina	B	—	1
Id.	Genzano di Lucania	O	—	1
Terni	Terni	B	1	—
			1	5
	Afta epizootica			
Alessandria	Acqui	B	2	1
Id.	Alessandria	B	4	2
Id.	Alice Bel Colle	B	—	2
Id.	Alluvioni	B	1	—
Id.	Basaluzzo	B	1	1
Id.	Bassignana	B	—	4
Id.	Bergamasco	B	—	1
Id.	Borgo San Martino	B	1	—
Id.	Bosco Marengo	B	1	3
Id.	Camino	B	1	1
Id.	Capriata d'Orba	B	1	8
Id.	Carezzano	B	2	1
Id.	Carpeneto	B	2	—
Id.	Casal Cermelli	B	3	—
Id.	Casale Monferrato	B	1	7
Id.	Cassano Spinola	B		—
Id.	Cassine	B	—	1
Id.	Cassinelle	B	1	—
Id.	Castellazzo	B	15	1
Id.	Castelletto d'Orba	B	1	1
Id.	Castelletto Merli	B	1	—
Id.	Cerrina	B	—	7
Id.	Conzano	B	1	—
Id.	Cremolino	B	2	—
Id.	Cuccaro Monferrato	B	1	—
Id.	Fraconalto	B	—	2
Id.	Frassineto	B	1	1
Id.	Fresonara	B	1	—
Id.	Fubine	B	1	1
Id.	Gabiano	B	1	4
Id.	Garbagna	B	—	3
Id.	Gavi	B	1	3
Id.	Lu	B	—	1
Id.	Masio	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
segue: Alessandria	Mombello	B	2	1
Id.	Morbello	B	1	—
Id.	Morsasco	B	1	—
Id.	Murisengo	B	—	2
Id.	Novi Ligure	B	—	1
Id.	Occimiano	B	[illegible]	—
Id.	Ottiglio	B	1	—
Id.	Ovada	B	1	1
Id	Parodi Ligure	B	3	—
Id.	Pasturana	B	1	—
Id.	Pionera	B	1	—
Id.	Pontestura	B	1	—
Id.	Pozzolo Formigara	B	—	3
Id.	Frasco	B	2	—
Id.	Predosa	B	2	2
Id.	Quattordio	B	1	2
Id.	Rocca Grimalda	B	1	—
Id.	San Salvatore	B	2	—
Id.	Sale	B	1	1
Id.	Sant'Agata Fossili	B	2	—
Id.	Sarezzano	B	1	—
Id.	Serravalle Scrivia	B	2	—
Id.	Sezzadio	B	2	2
Id.	Silvano d'Orba	B	1	—
Id.	Spineto Scrivia	B	1	—
Id.	Stazzano	B	1	—
Id.	Tagliolo	B	3	—
Id.	Tassarolo	B	1	—
Id.	Terruggia	B	2	—
Id.	Tortona	B	5	1
Id.	Valenza	B	2	1
Id.	Villavernia	B	—	2
Id.	Villamiroglio	B	1	1
Id.	Villanova Monferrato	B	—	7
Id.	Viguzzolo	B	2	—
Id.	Voltaggio	B	—	1
Aosta	Agliè	B	4	9
Id.	Azeglio	B	—	3
Id.	Bollengo	B	—	2
Id.	Borgofranco d'Ivrea	B	—	5
Id.	Caluso	B	12	14
Id.	Castellamonte	B	2	4
Id.	Chiaverano	B	4	1
Id.	Fiorano Canavese	B	—	5
Id.	Ivrea	B	—	3
Id.	Mazzè	B	—	5
Id.	Montalenghe	B	—	3
Id.	Pedanea	B	—	2
Id.	S. Giusto Canavese	B	4	3
Id.	S. Martino Canavese	B	—	3
Id.	Settimo Tavagnasco	B	1	2
Id.	Strambino Romano	B	16	6
Id.	Valdigna d'Aosta	B	—	1
Id.	Vestignè	B	1	7
Id.	Vico Canavese	B	—	1
Id	Vidracco	B	—	1
Asti	Albugnano	B	1	1
Id.	Antignano	B	—	1
Id.	Agliano	B	—	1
Id.	Aramengo	B	—	3
Id.	Asti	B	17	[illegible]
Id.	Berzano San Pietro	B	—	1
Id.	Bubbio	B	—	1
Id.	Buttigliera	B	6	7
Id.	Baldichieri	B	12	—
Id.	Belveglio	B	1	—
Id.	Calliano	B	3	2
Id.	Calamandrana	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Segue: Asti	Castelrocchero	B	—	2
Id.	Castelnuovo Calcea	B	1	1
Id.	Castagnole Monferrato	B	1	1
Id.	Canelli	B	—	7
Id.	Casorzo	B	—	1
Id.	Castagnole Lanze	B	—	10
Id.	Castell'Alfero	B	7	7
Id.	Calosso d'Asti	B	1	—
Id.	Castello di Annone	B	2	1
Id.	Castelboglione	B	—	2
Id.	Castelnuovo Belbo	B	1	—
Id.	Cortazzone	B	4	1
Id.	Cocconato	B	1	1
Id.	Cellarengo	B	—	1
Id.	Cessole	B	—	2
Id.	Cortanze	B	—	2
Id.	Ferrere	B	1	—
Id.	Frinco	B	—	1
Id.	Fontanile	B	1	3
Id.	Isola d'Asti	B	1	1
Id.	Incisa Scapaccino	B	—	1
Id.	Grazzano Badoglio	B	1	—
Id.	Monale	B	7	3
Id.	Mongardino	B	1	—
Id.	Montafia	B	1	1
Id.	Montechiaro	B	6	—
Id.	Montemagno	B	1	—
Id.	Mombaruzzo	B	6	4
Id.	Montiglio	B	4	—
Id.	Moncalvo	B	1	1
Id.	Monastero Bormida	B	—	1
Id.	Moncucco Torinese	B	—	1
Id.	Mombercelli	B	—	1
Id.	Nizza Monferrato	B	1	6
Id.	Passerano Marmorito	B	6	2
Id.	Quaranti	B	1	—
Id.	Piea	B	5	2
Id.	Piovà	B	1	1
Id.	Portacomaro	B	2	—
Id.	Revigliasco	B	1	—
Id.	Rocchetta Tanaro	B	1	5
Id.	Roccaverano	B	—	1
Id.	Scandeluzza	B	—	2
Id.	Soglio	B	—	1
Id.	Tigliole	B	8	—
Id.	Tonco	B	—	1
Id.	Valfenera	B	—	2
Id.	Villafranca d'Asti	B	5	1
Id.	Villa Corsione	B	9	5
Id.	Viarigi	B	—	1
Id.	Villanova	B	1	—
Id.	Vinchio	B	1	—
Bari	Altamura	B	4	—
Id.	Polignano a Mare	B	1	—
Bergamo	Antegnate	B	—	1
Id.	Barbata	B	—	1
Id.	Carenno	B	—	3
Id.	Treviglio	B	—	3
Bologna	Casalecchio di Reno	B	—	1
Id.	San Lazzaro di Savena	B	—	1
Id.	Imola	B	—	1
Brescia	Dello	B	—	1
Id.	Lograto	B	1	—
Id.	Orzinuovi	B	—	2
Id.	Pontoglio	B	1	1
Id.	Remedello	B	—	2
Id.	Verolanuova	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Como	Airuno	B	—	1
Id.	Barzanò	B	—	1
Id.	Barzio	B	1	—
Id.	Bregnano	B	—	2
Id.	Bosisio	B	—	1
Id.	Binago	B	—	1
Id.	Bulciago	B	—	2
Id.	Cadorago	B	—	2
Id.	Cassago	B	—	7
Id.	Domaso	B	—	2
Id.	Dongo	B	—	1
Id.	Eupilio	B	—	2
Id.	Fenegrò	B	—	2
Id.	Fino	B	—	3
Id.	Gera	B	—	1
Id.	Grandola	B	—	2
Id.	Inverigo	B	—	1
Id.	Introbio	B	1	2
Id.	Isola Comacina	B	—	1
Id.	Lecco	B	3	2
Id.	Lieto Colle	B	—	1
Id.	Lurago d'Erba	B	—	1
Id.	Mandello del Lario	B	—	1
Id.	Menaggio	B	—	1
Id.	Olgiate Calco	B	2	—
Id.	Osnago	B	—	1
Id.	Primaluna	B	—	3
Id.	Porlezza	B	—	7
Id.	Rodero	B	2	8
Id.	Rogeno	B	—	—
Id.	Rovello	B	—	1
Id.	San Bartolomeo Val Cavargna	B	—	3
Id.	Vendrogno	B	1	2
Id.	Uggiate	B	—	2
Id.	Turate	B	—	2
Id.	Tremezzina	B	—	1
Id.	Taceno	B	1	1
Id.	Sueglio	B	—	1
Id.	Sorico	B	—	2
Id.	Santa Valeria	B	—	1
Id.	Santa Maria Rovagnate	B	2	2
Cremona	Casalmaggiore	B	3	—
Id.	Corte de' Cortesi	B	—	1
Id.	Dovera	B	—	2
Id.	Rivolta d'Adda	B	—	1
Id.	Spinadesca	B	—	1
Cuneo	Alba	B	2	7
Id.	Barge	B	1	3
Id.	Bagnolo	B	—	3
Id.	Beinette	B	4	2
Id.	Bene Vagienna	B	1	4
Id.	Bossolasco	B	2	—
Id.	Boves	B	—	2
Id.	Bra	B	2	—
Id.	Brossasco	B	—	6
Id.	Busca	B	9	5
Id.	Canale	B	—	2
Id.	Caraglio	B	—	2
Id.	Casalgrasso	B	1	4
Id.	Castagnito	B	1	4
Id.	Cavallermaggiore	B	—	1
Id.	Centallo	B	2	4
Id.	Ceva	B	—	2
Id.	Cherasco	B	2	—
Id.	Chiusa di Pesio	B	—	—
Id.	Costigliole Saluzzo	B	—	4

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Cuneo	Cuneo	B	—	1
Id.	Envie	B	2	1
Id.	Fossano	B	10	23
Id.	Genola	B	1	3
Id.	Govone	B	2	2
Id.	Guarene	B	—	6
Id.	La Marra	B	3	1
Id.	Lesegno	B	—	1
Id.	Marene	B	1	1
Id.	Magliano Alfieri	B	1	3
Id.	Martiniana Po	B	3	4
Id.	Mondovì	B	—	10
Id.	Monforte d'Alba	B	4	4
Id.	Montà	B	—	2
Id.	Monterosso Grana	B	—	3
Id.	Monteu Roero	B	3	4
Id.	Monticello d'Alba	B	—	2
Id.	Moretta	B	—	2
Id.	Murello	B	—	4
Id.	Narzole	B	—	4
Id.	Novello Monchiero	B	—	2
Id.	Paesana	B	2	1
Id.	Pagno	B	5	6
Id.	Piasco	B	—	2
Id.	Polonghera	B	1	1
Id.	Priocca	B	—	3
Id.	Racconigi	B	1	6
Id.	Revello	B	1	7
Id.	Rifreddo	B	1	5
Id.	Robilante	B	—	2
Id.	Roccaforte Mondovì	B	—	1
Id.	Roccasparvera	B	—	2
Id.	Salmour	B	—	3
Id.	Saluzzo	B	7	12
Id.	Sanfronte	B	—	1
Id.	Sant'Albano Stura	B	—	4
Id.	Santo Stefano Roero	B	—	2
Id.	Savigliano	B	4	—
Id.	Serravalle delle Langhe	B	1	2
Id.	Tarantasca	B	—	2
Id.	Trinità	B	—	2
Id.	Valgrana	B	—	2
Id.	Venasca	B	1	3
Id.	Vernate	B	—	3
Id.	Vezza d'Alba	B	2	—
Id.	Vicoforte	B	—	1
Id.	Villanova Mondovì	B	—	6
Id.	Villanova Solaro	B	1	5
Id.	Villafalletto	B	2	4
Id.	Vattignasco	B	1	1
Ferrara	Copparo	B	—	2
Firenze	Borgo San Lorenzo	B	1	—
Forlì	Cesena	B	—	1
Id.	Sogliano	B	—	1
Genova	Busalla	B	—	1
Id.	Campoligure	B	—	1
Id.	Campomorone	B	3	7
Id.	Casella	B	—	1
Id.	Casazza Ligure	B	—	1
Id.	Cogorno	B	—	1
Id.	Genova	B	1	16
Id.	Mignanego	B	2	—
Id.	Rossiglione	B	—	1
Id.	Serra Riccò	B	—	1
Littoria	Aprilia	B	—	1
Milano	Abbiategrasso	B	—	1
Id.	Albiate	B	—	1
Segue: Milano	Arese	B	1	—
Id.	Arcore	B	—	1
Id.	Arluno	B	—	5
Id.	Assago	B	—	2
Id.	Bareggio	B	1	16
Id.	Basiano	B	—	1
Id.	Bernareggio	B	—	1
Id.	Bellusco	B	—	1
Id.	Besana Brianza	B	—	1
Id.	Biassono	B	—	1
Id.	Boffolora d'Adda	B	—	1
Id.	Bollate	B	—	1
Id.	Camairago	B	—	1
Id.	Cambiago	B	—	1
Id.	Carnate	B	1	1
Id.	Carugate	B	—	1
Id.	Casalmaiocco	B	—	1
Id.	Casteln. Bocca d'Adda	B	—	1
Id.	Cavacurta	B	—	1
Id.	Cavenago d'Adda	B	—	2
Id.	Cavenago Brianza	B	—	1
Id.	Cervignano d'Adda	B	—	1
Id.	Cesano Boscone	B	1	—
Id.	Cesate	B	1	—
Id.	Colturano	B	—	1
Id.	Comazzo	B	—	1
Id.	Concorezzo	B	—	1
Id.	Cornate d'Adda	B	—	1
Id.	Cornaredo	B	6	2
Id.	Corsico	B	—	1
Id.	Cusago	B	—	3
Id.	Gaggiano	B	1	—
Id.	Galgagnano	B	—	1
Id.	Gessate	B	—	1
Id.	Gudo Visconti	B	—	1
Id.	Lainate	B	—	6
Id.	Lazzato	B	—	1
Id.	Lentate sul Seveso	B	—	1
Id.	Lesmo	B	—	1
Id.	Liscate	B	—	1
Id.	Lodi	B	—	3
Id.	Magenta	B	—	1
Id.	Magnago	B	—	5
Id.	Mairago	B	—	2
Id.	Massalengo	B	—	1
Id.	Meleti	B	—	1
Id.	Melzo	B	—	2
Id.	Mezzago	B	—	1
Id.	Milano	B	8	43
Id.	Misinto	B	—	1
Id.	Monza	B	—	1
Id.	Mulazzano	B	—	1
Id.	Opera	B	—	1
Id.	Ornago	B	—	1
Id.	Ossago Lodigiano	B	—	1
Id.	Ossone	B	—	—
Id.	Pantigliate	B	—	2
Id.	Peschiera Borromeo	B	—	3
Id.	Pessano	B	—	1
Id.	Pieve Emanuele	B	—	1
Id.	Pioltello	B	—	1
Id.	Pozzuolo	B	—	1
Id.	Pregnana	B	1	6
Id.	Renate Veduggio	B	—	1
Id.	Rho	B	—	6
Id.	Robecchetto con Induno	B	-	1
Id.	Rodano	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Segue: Milano	Ronco Briantico	B	—	1
Id.	Rozzeno	B	—	1
Id.	San Donato Milanese	B	—	4
Id.	San Martino in Strada	B	—	1
Id.	San Rocco al Porto	B	—	2
Id.	S. Stefano Lodigiano	B	—	2
Id.	San Zenone al Lambro	B	—	1
Id.	San Giuliano Milanese	B	—	3
Id.	Sedriano	B	—	10
Id.	Settala	B	—	1
Id.	Settimo Milanese	B	1	2
Id.	Solaro	B	—	2
Id.	Terranova Passerini	B	—	1
Id.	Trezzano sul Naviglio	B	—	1
Id.	Triuggio	B	—	1
Id.	Usmate Velate	B	—	2
Id.	Venzago	B	1	—
Id.	Vignate	B	—	3
Id.	Vimercate	B	—	2
Id.	Vizzolo Predabissi	B	—	1
Id.	Zelo Buon Persico	B	—	1
Id.	Zibito San Giacomo	B	—	1
Modena	Castelvetro	B	2	1
Id.	Finale Emilia	B	—	2
Id.	Modena	B	—	1
Id.	San Cesario	B	2	—
Id.	Savignano	B	—	1
Id.	Spilamberto	B	2	—
Id.	Zocca	B	—	1
Napoli	Conca della Campania	B	5	—
Novara	Novara	B	2	3
Id.	Ameno	B	—	1
Id.	Bellinzago	B	—	1
Id.	Borgomanero	B	8	11
Id.	Briga	P	—	1
Id.	Casalvolone	B	—	1
Id.	Cressa	B	—	3
Id.	Cureggio	B	6	8
Id.	Fontaneto d'Agogna	B	7	6
Id.	Gattico	B	1	3
Id.	Ghiffa	B	—	3
Id.	Granozzo	B	—	1
Id.	Invorio	B	1	—
Id.	Meina	B	—	1
Id.	Oleggio	B	—	5
Id.	Romagnano Sesia	B	—	4
Id.	Romentino	B	—	2
Id.	San Pietro Mosezzo	B	3	—
Id.	Stresa Borromeo	B	1	3
Id.	Suno	B	—	5
Id.	Verbania	B	1	—
Padova	Borgoricco	B	—	1
Id.	Campodarsego	B	—	3
Id.	Massanzago	B	—	1
Id.	Trebaseleghe	B	—	1
Id.	Villanova	B	—	4
Parma	Noceto	B	1	—
Id.	San Lazzaro Parmense	B	—	1
Pavia	Bascapè	B	—	1
Id.	Belgioioso	B	—	3
Id.	Candia Lomellina	B	—	2
Id.	Castelletto di Branduzzo	B	—	1
Id.	Castelnovetto	B	—	2
Id.	Corvino San Quirico	B	1	—
Id.	Cozzo	B	—	1
Id.	Dorno	B	—	1
Id.	Filighera	B	—	1
	Segue: *Afta epizootica*			
Segue: Pavia	Garlasco	B	—	1
Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Langosco	B	—	1
Id.	Lardirago	B	—	1
Id.	Marcignago	B	—	1
Id.	Menconico	B	1	—
Id.	Montalto Pavese	B	3	—
Id.	Montebello	B	—	1
Id.	Mortara	B	—	1
Id.	Pavia	B	—	1
Id.	Parona	B	—	1
Id.	Pieve Albignola	B	1	—
Id.	Pizzale	B	—	1
Id.	Rivanazzano	B	3	2
Id.	Robecco Pavese	B	2	—
Id.	Robbio Lomellina	B	—	2
Id.	Rocca de' Giorgi	B	1	—
Id.	San Martino Siccomario	B	1	—
Id.	Silvano Pietra	B	1	—
Id.	Torre d'Isola	B	—	1
Id.	Vellezzo Bellino	B	—	2
Id.	Vigevano	B	—	1
Id.	Verma	B	1	—
Id.	Voghera	B	11	1
Id.	Zinasco	B	—	1
Perugia	Corciano	B	—	2
Id.	Perugia	B	2	2
Piacenza	Borgonovo Val Vidone	B	—	1
Id.	Calendasco	B	—	1
Id.	Caorso	B	—	1
Id.	Gazzola	B	—	1
Id.	S. Giorgio Piacentino	B	—	1
Id.	Ziano Piacentino	B	—	1
Pistoia	Agliana	C	1	—
Id.	Massa	B	1	—
Pola	Capodistria	B	—	4
Id.	Erpelle Cosina	B	—	10
Id.	Villa Decani	B	—	18
Ravenna	Massa Lombarda	P	—	1
Reggio nell'Emilia	Montecchio	B	—	1
Id.	Correggio	B	—	4
Id.	Rubiera	B	—	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	2
Salerno	Eboli	B	1	—
Savona	Balestriano	B	—	1
Id.	Finale Ligure	B	—	1
Id.	Roccavignale	B	—	2
Id.	Sassello	B	—	1
Id.	Savona	B	—	1
Torino	Airasca	B	—	1
Id.	Almese	B	2	—
Id.	Andezeno	B	3	—
Id.	Arignano	B	2	2
Id.	Avigliana	B	4	5
Id.	Balangero	B	1	—
Id.	Baldissero	B	—	2
Id.	Barbania	B	1	—
Id.	Bardonecchia	B	1	—
Id.	Bernasco	B	—	1
Id.	Bibiana	B	2	8
Id.	Borgaro	B	2	—
Id.	Bosconero	B	1	—
Id.	Brandizzo	B	4	3
Id.	Brusasco Cavagnolo	B	3	2
Id.	Bruzolo	B	1	—
Id.	Buriasco	B	—	1
Id.	Bussoleno	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Torino	Buttigliera	B	2	1
Id.	Cafasse	B	6	2
Id.	Cambiano	B	2	2
Id.	Foglizzo	B	1	1
Id.	Frossasco	B	—	2
Id.	Garzigliana	B	—	1
Id.	Gassino	B	10	4
Id.	Germagnano	B	2	—
Id.	Giaveno	B	3	2
Id.	Gravere	B	2	—
Id.	La Loggia	B	1	2
Id.	Lanzo Torinese	B	1	—
Id.	Lauriano	B	—	9
Id.	Leini	B	1	15
Id.	Lombardore	B	—	8
Id.	Garignano	B	1	4
Id.	Carmagnola	B	—	12
Id.	Casalborgone	B	1	—
Id.	Caselle Torinese	B	9	8
Id.	Castagneto Po	B	4	1
Id.	Cavour	B	2	10
Id.	Cere	B	1	—
Id.	Cesana	B	1	—
Id.	Chieri	B	14	11
Id.	Luserna San Giovanni	B	1	—
Id.	Macello	B	—	2
Id.	Marentino	B	—	1
Id.	Mati	B	1	—
Id.	Moncalieri	B	4	14
Id.	Montalto	B	2	5
Id.	Montanaro	B	—	3
Id.	Moriondo	B	1	4
Id.	Nichelino	B	—	1
Id.	Rocca Canavese	B	—	1
Id.	Roreto	B	—	2
Id.	Rosta	B	1	1
Id.	San Benigno Canavese	B	2	5
Id.	San Didero	B	1	—
Id.	San Francesco al Campo	B B	10	6
Id.	San Gillio Torinese	B	2	1
Id.	San Giorio	B	1	—
Id.	San Maurizio	B	11	9
Id.	San Mauro	B	1	—
Id.	San Sebastiano	B	1	—
Id.	Santena	B	4	12
Id.	Sciolze	B	1	1
Id.	Chiusa di San Michele	B	—	1
Id.	Chivasso	B	1	10
Id.	Cinzano	B	2	1
Id.	Ciriè	B	10	—
Id.	Coassolo	B	1	—
Id.	Collegno	B	1	2
Id.	Condove	B	1	—
Id.	Cumiana	B	1	3
Id.	Esille	B	1	—
Id.	Favria Oglianico	B	4	9
Id.	Fiano	B	—	2
Id.	Nole	B	2	1
Id.	None	B	1	3
Id.	Pancalieri	B	1	1
Id.	Pavarolo	B	1	—
Id.	Pecetto	B	4	3
Id.	Perosa Argentina	B	3	2
Id.	Pianezza	B	—	1
Id.	Pinasca	B	—	1
Id.	Pinerolo	B	3	11
Segue: Torino	Pino Torinese	B	—	2
Id.	Piobesi	B	1	3
Id.	Piossasco	B	—	3
Id.	Piscina	B	—	1
Id.	Poirino	B	2	11
Id.	Pralormo	B	—	5
Id.	Reano	B	1	—
Id.	Rivalba	B	2	—
Id.	Riva presso Chieri	B	1	5
Id.	Rivara	B	1	—
Id.	Rivarolo Canavese	B	7	10
Id.	Rivoli	B	2	—
Id.	Vaie	B	1	—
Id.	Venaria Reale	B	1	4
Id.	Verolengo	B	5	2
Id.	Verrua Savoia	B	1	9
Id.	Villafranca Sabauda	B	1	2
Id.	Villarbasse	B	1	—
Id.	Vinovo	B	—	5
Id.	Viù	B	—	1
Id.	Volpiano	B	8	5
Id.	Volvera	B	—	2
Id.	Sestriere	B	1	—
Id.	Settimo Torinese	B	—	8
Id.	Susa	B	—	1
Id.	Torino	B	7	1
Id.	Torrazza	B	—	2
Id.	Troma	B	1	4
Id.	Trofarello	B	—	2
Id.	Ulzio	B	1	—
Trento	Bronzolo	B	—	1
Treviso	Resana	B	—	2
Id.	Roncade	B	—	1
Id.	Susegana	B	—	1
Id.	Vedelago	B	—	4
Trieste	Divaccia San Canziano	B	—	1
Id.	San Dorlico della Valle	B	—	5
Id.	Trieste	B	—	2
Varese	Arsago	B	—	1
Id.	Arcisate	B	1	—
Id.	Azzate	B	—	1
Id.	Besozzo	B	—	3
Id.	Brinzio	B	—	2
Id.	Brissago	B	—	2
Id.	Busto Arsizio	B	3	6
Id.	Cabiaglia	B	—	1
Id.	Cairate	B	—	3
Id.	Caravate	B	—	1
Id.	Cardano al Campo	B	1	—
Id.	Carnago	B	1	5
Id.	Castiglione	B	1	2
Id.	Cocquio Trevisago	B	—	1
Id.	Cunardo	B	3	3
Id.	Ferno	B	—	7
Id	Gallarate	B	1	3
Id.	Gavirate	B	—	1
Id.	Gazzada	B	—	3
Id.	Gorla Minore	B	—	2
Id.	Gornate Olona	B	3	—
Id.	Lonate Pozzolo	B	1	2
Id.	Lozza	B	1	2
Id.	Malgesso	B	—	2
Id.	Malnate	B	2	2
Id.	Monvalle	B	—	3
Id.	Mornago	B	—	4
Id.	Oggiona	B	1	3
Id.	Olgiate Olona	B	—	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Segue: Varese	Rancio Valcuvia	B	—	1
Id.	Saronno	B	2	—
Id.	Solbiate	B	—	1
Id.	Somma Lombardo	B	1	—
Id.	Sumirago	B	1	1
Id.	Tradate	B	2	1
Id.	Travedona	B	—	2
Id.	Varese	B	1	7
Id.	Venegono	B	1	1
Id.	Vergiate	B	—	1
Venezia	Campolongo Maggiore	B	—	2
Id.	San Donà di Piave	B	1	—
Id.	Venezia	B	—	1
Verona	Caldiero	B	—	1
Id.	Castel d'Azzano	B	—	1
Id.	Cazzano	B	—	1
Id.	Fumane	B	—	2
Id.	Monteforte d'Alpone	B	—	1
Id.	Pescantina	B	—	1
Id.	San Pietro in Cariano	B	—	2
Id.	Sant'Ambrogio di Valpolicella	B	—	1
Id.	Sommacampagna	B	—	5
Id.	Sona	B	—	1
Id.	Sorgà	B	—	1
Id.	Verona	B	—	3
Id.	Zenio	B	—	1
Id.	Valeggio	B	—	1
Vercelli	Alice Castello	B	—	1
Id.	Biella	B	—	5
Id.	Borgo d'Ale	B	—	1
Id.	Buronzo	B	—	1
Id.	Caresana	B	4	6
Id.	Casapinta	B	—	2
Id.	Cigliano	B	—	2
Id.	Cossato	B	—	1
Id.	Crescentino	B	—	8
Id.	Crova	B	—	2
Id.	Curino	B	—	2
Id.	Gattinara	B	—	2
Id.	Lignana	B	—	1
Id.	Livorno Ferraris	B	—	2
Id.	Mezzana Mortigliengo	B	—	1
Id.	Motta de' Conti	B	—	1
Id.	Mottalciata	B	—	1
Id.	Ponderano	B	—	2
Id.	Roasio	B	—	3
Id.	Saluggia	B	—	32
Id.	Sangermano	B	—	2
Id.	Santhià	B	—	7
Id.	Trino	B	—	1
Id.	Tronzano	B	—	3
Id.	Villanova Biellese	B	—	2
Id.	Varallo	B	—	2
Id.	Vercelli	B	—	1
Vicenza	Orgiano	B	—	1
			740	1598
	Malrossino dei suini.			
Ascoli Piceno	Castel di Lama	S	1	—
Id.	Comunanza del Littorio	S	—	1
Cremona	Dovera	S	—	1
Lucca	Pieve Fosciana	S	—	1
Pola	Buie d'Istria	S	—	1
Id.	Umago	S	—	1
Reggio nell'Emilia	Guastalla	S	—	1
Treviso	Carbonera	S	1	—
Id.	Pieve di Soligo	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Trieste	Sesana	S	1	—
Udine	Codroipo	S	—	1
Id.	Pavia di Udine	S	—	1
Id.	Premariacco	S	—	3
Id.	San Leonardo	S	—	1
Id.	San Vito al Tagliamento	S	—	1
Vicenza	Camisano	S	—	1
Id.	Monticello Conte Otto	S	—	1
Id.	Vicenza	S	—	1
			3	17
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Senigallia	S	7	1
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	S	1	—
Id.	Ascoli Piceno	S	2	—
Bologna	Savigno	S	1	—
Id.	Malalbergo	S	—	1
Brescia	Verolanuova	S	—	1
Firenze	Londa	S	1	—
Padova	Piombino Dese	S	—	1
Perugia	Collazzone	S	1	—
Pesaro	Gabicce	S	—	1
Id.	Gradara	S	—	1
Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	S	—	1
Sassari	Mores	S	—	1
Venezia	Santa Maria di Sala	S	2	—
Vicenza	Camisano	S	—	1
Id.	Montegalda	S	—	1
Viterbo	Viterbo	S	1	—
			16	10
	Morva.			
Napoli	Casalnuovo di Napoli	E	—	1
Id.	Poggiomarino	E	1	—
			1	1
	Farcino criptococcico.			
Catania	Aci Reale	E	4	—
Id.	Misterbianco	E	1	—
Id.	Ramacca	E	1	—
Id.	Scordia	E	5	—
Messina	Caronia	E	3	—
Id.	Santo Stefano di Camastra	E	1	—
Napoli	Arienzo San Felice	E	—	1
Id.	Aversa	E	1	—
Id.	Capua	E	1	—
Id.	Monte di Procida	E	1	—
Id.	Napoli	E	7	1
Id.	Trentola	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	2	—
Id.	Ciminna	E	14	4
Id.	Ficarazzi	E	1	—
Id.	Palermo	E	5	—
Reggio Calabria	Villa San Giovanni	E	2	—
Salerno	Cava dei Tirreni	E	1	1
Id.	Serre	E	3	2
Trapani	Alcamo	E	4	—
Id.	Mazara del Vallo	E	—	1
Id.	Trapani	E	—	1
			58	11
	Rabbia.			
Chieti	Tornareccio	Can	—	1
Napoli	Acerra	Can	—	3
Id.	Fertilia	Can	—	1
Id.	Marano	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	14

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Rabbia			
Segue: Napoli	Nola	Can	—	1
Id.	Roccarainola	Can	—	1
Id.	Sant'Anastasia	Can	—	1
Id.	Torre del Greco	Can	—	1
Salerno	Angri	Can	1	—
Id.	Auletta	Can	1	—
Id.	Capaccio	Can	—	1
Id.	Eboli	Fl	—	1
Id.	Rocca d'Aspide	Can	1	—
Id.	Stella Cilento	Can	—	1
			3	27
	Rogna			
Campobasso	Gallo	O	—	1
Perugia	Foligno	O	3	—
Id.	Nocera Umbra	O	1	—
Id.	Preci	O	1	—
Id.	Scheggia Pescelupo	O	1	—
Terni	Baschi	O	1	—
Viterbo	Civitella d'Agliano	O	1	—
			8	1
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Catania	Castiglione di Sicilia	O	2	—
Id.	Catania	O	1	—
Napoli	Villa Literno	O	—	1
			3	1
	Aborto epizootico			
Bologna	Sant'Agata Bolognese	B	1	—
Id.	Monteveglio	B	1	—
Id.	Bentivoglio	B	2	—
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	San Pietro in Casale	B	1	—
Id.	San Lazzaro di Savena	B	—	1
Cremona	Derovere	B	2	—
Id.	Motta Baluppi	B	2	—
Lucca	Castelnuovo di Garfagnana	B	—	1
Id.	Villa Collemandina	B	—	1
Modena	Castelfranco dell'Emilia	B	—	1
Novara	Novara	B	2	—
Id.	Caltignaga	B	2	—
Id.	Casaleggio	B	1	—
Id.	Vespolate	B	1	—
Id.	Vinzaglio	B	1	—
Parma	Busseto	B	1	1
Id.	Palanzano	B	1	—
Id.	San Lazzaro Parmense	B	—	2
			19	7
	Tubercolosi bovina			
Bari	Casamassima	B	1	—
Id.	Giovinazzo	B	1	—
Id.	Molfetta	B	5	1
Id.	Terlizzi	B	1	2
Ferrara	Argenta	B	—	2
Id.	Codigoro	B	—	1
Id.	Ferrara	B	—	17
			8	23
	Difterite aviaria			
Ancona	Senigallia	P	—	3
Firenze	Barberino di Mugello	P	—	1
Id.	Dicomano	P	2	—
Id.	Lastra a Signa	P	—	3
Id.	Pelago	P	1	—
Id.	Pontassieve	P	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Difterite aviaria			
Segue: Firenze	Scandicci	P	—	1
Fiume	Fiume	P	1	—
Forlì	Forlì	P	—	1
Pesaro	Monteporzio	P	—	1
Reggio Calabria	Reggio Calabria	P	1	—
Treviso	Cornuda	P	—	1
Vicenza	Quinto Vicentino	P	—	1
			6	13
	Colera dei polli			
Ancona	Senigallia	P	1	—
Cuneo	Sant'Albano Stura	P	1	—
Fiume	Fiume	P	1	—
Padova	Borgoricco	P	1	—
Reggio Calabria	Oppido Mamertina	P	1	—
Sassari	Siligo	P	—	2
Udine	Codroipo	P	—	2
Vicenza	Camisano	P	—	1
			5	5
	Peste aviaria			
Firenze	Firenze	P	—	1
Id.	Scandicci	P	1	—
Id.	Signa	P	2	—
Rovigo	Contarina	P	25	—
Id.	Crespino	P	2	2
Id.	Melara	P	28	—
Id.	Rovigo	P	7	—
Trento	Beseno	P	1	—
Treviso	Morgano	P	1	—
Id.	Preganziol	P	4	—
Udine	Tarvisio	P	—	2
Venezia	Cona	P	—	1
Id.	Mirano	P	1	1
Vercelli	Occhieppo Inferiore	P	—	3
			72	10
	Laringo tracheite inftetiva dei polli.			
Alessandria	Casale Monferrato	P	—	1
Aosta	Castellamonte	P	—	1
Bergamo	Costa di Monticelli	P	—	2
Id.	Parre	P	—	2
Id.	Pedrengo	P	—	1
Id.	Rocca del Colle	P	—	1
Id.	Seriate	P	—	1
Id.	Villongo	P	—	1
Bologna	Crespellano	P	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	P	—	1
Id.	Budrio	P	—	1
Id.	Medicina	P	—	1
Bolzano	Terlano	P	1	—
Id.	Appiano	P	3	—
Id.	Bressanone	P	1	1
Id.	Laives	P	3	—
Cremona	Corte de' Cortesi	P	1	—
Id.	Corte de' Frati	P	1	—
Id.	Derovere	P	2	—
Id.	Offanengo	P	4	—
Id.	Palvareto	P	2	—
Id.	Robecco d'Oglio	P	1	—
Ferrara	Mesola	P	—	1
Fiume	Elsane	P	1	—
Forlì	Forlì	P	—	1
Genova	Santa Margherita Ligure	P	1	—
Gorizia	Cormons	P	—	3
Id.	Gorizia	P	1	1
Id.	Plezzo	P	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Laringo tracheite infettiva dei polli.*				
Lucca	San Romano	P	—	1
Milano	Abbiategrasso	P	1	1
Id.	Crespiatica	P	1	—
Id.	Milano	P	2	2
Modena	Modena	P	—	1
Novara	Cavallirio	P	—	3
Id.	Cureggio	P	—	1
Id.	Ghemme	P	4	7
Id.	Prato Sesia	P	15	—
Id.	Romagnano Sesia	P	—	2
Id.	San Pietro Mosezzo	P	—	5
Padova	Abano	P	1	—
Id.	Baone	P	—	1
Id.	Battaglia	P	1	—
Id.	Casale di Scodosia	P	1	—
Id.	Conselve	P	3	—
Id.	Este	P	2	—
Id.	Montagnana	P	1	—
Id.	Ospedaletto Euganeo	P	—	1
Id.	Padova	P	2	—
Id.	Piombino Dese	P	1	2
Id.	Saccolongo	P	1	—
Id.	Trebaseleghe	P	1	—
Parma	Golese	P	—	1
Id.	S. Lazzaro Parmense	P	—	1
Id.	Sorbolo	P	—	1
Pavia	Belgioioso	P	2	3
Id.	Canneto	P	1	1
Id.	Chignolo Po	P	3	4
Id.	Codevilla	P	1	—
Id.	Garlasco	P	5	—
Id.	Godiasco	P	5	—
Id.	Mede	P	4	3
Id.	Pavia	P	5	—
Id.	Rivanazzano	P	3	—
Id.	San Cipriano Po	P	1	—
Id.	San Damiano al Colle	P	1	—
Id.	Stradella	P	10	2
Id.	Tromello	P	5	3
Id.	Voghera	P	7	—
Id.	Zavattarello	P	2	—
Id.	Zeme	P	6	2
Id.	Zerbolò	P	1	2
Piacenza	Bobbio	P	—	2
Id.	Fiorenzuola d'Arda	P	2	1
Id.	Gropparello	P	2	—
Id.	Piacenza	P	—	1
Id.	Ponte dell'Olio	P	2	—
Id.	San Giorgio Piacentino	P	—	1
Id.	Vigolzone	P	1	—
Pistoia	Agliana	P	1	—
Id.	Ponte Buggianese	P	7	1
Ravenna	Massa Lombarda	P	—	1
Id.	Ravenna	P	—	1
Reggio nell'Emilia	Luzzara	P	1	1
Id.	Gattatico	P	1	1
Rovigo	Ariano	P	3	4
Id.	Gavello	P	15	5
Id.	Salara	P	3	5
Id.	Villanova del Ghebbo	P	3	—
Id.	Bergantino	P	—	7
Trento	Beseno	P	—	1
Id.	Pergine	P	1	1
Treviso	Casier	P	1	3
Id.	Cornuda	P	—	1
Id.	San Fior	P	—	1
Id.	Segusino	P	—	1
Id.	Treviso	P	1	—
Id.	Vittorio Veneto	P	2	—
Id.	Preganziol	P	—	1
Udine	Bertiolo	P	—	1
Id.	Campoformido	P	—	9
Id.	Codroipo	P	—	3
Id.	Remanzacco	P	—	2
Id.	Udine	P	—	1
Varese	Busto Arsizio	P	1	—
Id.	Ferno	P	1	—
Id.	Oggione con S. Stefano	P	1	—
Venezia	Jesolo	P	1	—
Vercelli	Cavaglià	P	—	2
Id.	Valdengo	E	—	1
Vicenza	Cassola	P	—	10
Id.	Montebello	P	—	3
Id.	Sandrigo	P	—	8
Id.	Thiene	P	—	4
Id.	Vicenza	P	—	6
Id.	Villaverla	P	—	2
			178	161

RIEPILOGO

dal 16 al 31 dicembre 1940-XIX - N. 24

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio Ematico	7	9	9
2	Carbonchio sintomatico	3	4	6
3	Afta epizootica	39	473	2338
4	Malrossino dei suini	9	18	20
5	Peste e setticemia dei suini	13	17	26
6	Morva	1	2	2
7	Farcino Criptococcico	7	22	69
8	Rabbia	3	15	30
9	Rogna	4	7	9
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	2	4
11	Aborto Epizootico	6	19	26
12	Tubercolosi bovina	2	7	31
13	Difterite aviaria	8	13	19
14	Colera dei polli	8	8	10
15	Peste aviaria	7	14	82
16	Laringo tracheite infettiva dei polli	30	116	339

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina.

(507)

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Elenco ufficiale delle specialità medicinali nazionali ed estere, registrate durante il semestre 1° luglio-31 dicembre 1940-XIX. (Art. 176 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con Regio decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265.

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Purgante composto alla fenolftaleina con cioccolato (già purgante Rondine)	Sassi Adolfo	Roma	Preparati Galenici	Roma
Purgante composto alla mannite con cioccolato per bambini	Id.	Id.	Id.	Id.
Magnesia della Ditta *Sassi* con e senza anice	Id.	Id.	Id.	Id.
Magnesia effervescente della Ditta *Sassi* (già Magnesia Regina)	Id.	Id.	Id.	Id.
Purgante composto alla fenolftaleina e ossido di magnesio della Ditta *Sassi* (già purgante Fiat) polvere e cachets	Id.	Id.	Id.	Id.
Canfor	Tullio Locatelli	Padova	Della ditta	Padova
Unguento alla cocladina	Lab. Chim. Farmaceutico Giuliani	Milano	Id.	Milano
Polvere alla cocladina	Id.	Id.	Id.	Id.
Tintura alla cocladina	Id.	Id.	Id.	Id.
Fitobios (orale)	Labor. Farmac. Emil. L. Monti	Bologna	Id.	Bologna
Tonergil per diabetici	Carlo Erba	Milano	Id.	Milano
Iodolisi	Lab. Bioch. Falcone	Firenze	Id.	Firenze
Natroiod (fiale, gocce)	Unione Chim. Medicamenti	Torino	Id.	Torino
Iodantraco – cachets da 20 e 40 cgr.	Carlo Erba	Milano	Id.	Milano
Sedobromina	Off. Farmac. Ambrosiana	Id.	Id.	Id.
Pillole lassative composte dal laboratorio *Raimondi* (già pillole cuscutine Faulon)	Romolo Raimondi	Id.	Lab. G. Manzoni	Id.
Tavolette lassative alla Fenolftaleina – (Enterovis)	Labor. dell'Enterovis	Trani (Bari)	Della ditta	Trani (Bari)
Gocce ferruginose della farmacia *Dutto*	Dott. Dutto	Torino	Id.	Torino
Tioguaiacene	Off. Farmac. Ambrosiana	Milano	Id.	Milano
Olio iodato della Ditta *S.A.L.F.R.E.A.* (già iodato Antolini)	S. A. L. F. R. E. A.	Roma	Id.	Roma
Dinamose	S. A. Araldo Medico	Milano	S. A. Medic. Brevettati	Milano
Tonofarma – fiale all'1 % e al 2 % – compresse	Prod. Sp. dott. Geymonat	Torre Pellice	Della ditta	Torrepellice
Benzofasfan I. C. I.	Ist. Chim. Italiano	Milano	Id.	Milano
Contrasmina	Lab. Ch. Farm. A. Braccio	Id.	Id.	Id.
Efebroma	Morelli Raffaello	Montelupo	Id.	Montelupo
Iodarsina (gocce)	Zambeletti	Milano	Id.	Milano
Iodarsenol	Peretti	Roma	Id.	Roma
Magnesia idrata	Terme S. Pellegrino	Milano	Id.	Milano
Fosforogeno	Carlo Fissore	Genova	Id.	Genova
Dentamina – dentifricio allo streptosil *De Angeli*	Dottori De Angeli	Milano	Id.	Milano

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Virogenina	S. A. L. F. R. E. A.	Roma	Della ditta	Roma
Stricnoferrarsol	Lab. Luigi Monti	Bologna	Id.	Bologna
Fosfoiodorganico (gocce)	Rigon Martino	Gambellara	Id.	Gambellara
Lacto-fosfer della Ditta *Wassermann*	A. Wassermann e C.	Milano	Id.	Milano
Arsiodina (fiale, orale)	Fratelli Bucco	Pescara	Id.	Pescara
Streptosil de Angeli (polvere uso esterno)	Dottori De Angeli	Milano	Id.	Milano
Broncotussol	Peretti	Roma	Id.	Roma
Magnesical (fiale) semplice, arsenicale	Ist. Chim. Biol. Romano	Roma	Id.	Id.
Iodisina	Id.	Id.	Id.	Id.
Arsenofosfan	Id.	Id.	Id.	Id.
Tiroide Dessy	Silvio Dessy	Firenze	Id.	Firenze
Biozyma	G. Guidotti	Pisa	Id.	Pisa
Pillole contro la stitichezza	E. Arnaldi	La Spezia	Id.	La Spezia
Tiopaidina	A. F. I.	Alessandria	Id.	Alessandria
Fosfeptin (fiale I-II gr.)	Negro Giacinto	Torino	Id.	Torino
Arsenoferromal (fiale I e II grado)	Limas	Milano	Id.	Milano
Colispasmina (compresse)	S. I. T. I.	Id.	Id.	Id.
Ardal e Ardal Arsenico	Rotta & C.	Torino	Id.	Torino
Iodofosfarsol	Lab. Chim. Nazionale.	Palermo	Id.	Palermo
Calcioergolo	G. Maccone	Milano	Id.	Milano
Arsenochina	Ortolani	Francavilla Font.	Id.	Francavilla Font.
Tonovis semplice, iodato	S. A: Mite	Bologna	Id.	Bologna
Fosfonucleina (sciroppo, granulare, gocce e fiale)	S. A. Ind. Chim. Farmaceutiche	Catania	Id.	Catania
Derganil 2 al Tiazolo	Carlo Erba	Milano	Id.	Milano
Dermovitamina	Ist. Farm. Triestino	Trieste	Id.	Trieste
Nucleinal	I. C. F. I.	Milano	Id.	Milano
Iodozef	G. Zambon	Vicenza	Id.	Vicenza
Boldocinara	Gastone Ferrini	Firenze	Id.	Firenze
Mnemogeno	Italpharma	Bologna	Id.	Bologna
Ars-fosforo	Guandalini	Firenze	Id.	Firenze
Iotan	A. Gabbiani	Milano	Id.	Milano
Compresse Glifosfan	Ist. Chim. Biol. Romano	Roma	Id.	Roma
Corazione - Efedrina	Zambeletti	Milano	Id.	Milano
Olio vermifugo purgativo	I. C. F. I.	Id.	Id.	Id.
Gocce arsenico ferruginose alla noce vomica	Ortolani	Brindisi	Id.	Brindisi
Aminofillina	Malesci Carlo	Firenze	Id.	Firenze
Purgante alla fenolftaleina	Pompeo Bartoli	Foligno	Id.	Foligno
Benzobismuto	Malesci Carlo	Firenze	Id.	Firenze
Pastiglie contro le angine, gengiviti, stomatiti	Aguzzi e Benedetti	Id.	Pompè Adami	Milano
Pastiglie contro la tosse	Id.	Id.	Id.	Id.
Resurgal Bromico	A. Gentili	Pisa	Della ditta	Pisa
Fosfoiodarsin	S. A. Viero	Padova	Id.	Padova
Iodovalil	E. Mizia	Genova	Lab. Chim. Emmebi	Genova
Magnesia della Ditta *I.C.F.I.*	I. C. F. I.	Milano	Della ditta	Milano
Algil	Maggioni	Id.	Id.	Id.
Ricostituente della Tiber S.A. prodotti nazionali farmaceutici	Tiber S. A. Prodotti Naz. Farmaceutici	Roma	Id.	Roma

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Calciarsolo (fiale, sciroppo)	Satica di Cigheri	Firenze	Della ditta	Firenze
Tonofosfan (fiale, compresse)	Co — Fa	Milano	Id.	Milano
Fosfoiadarsolo	Tiber S.A. Prodotti Naz. Farmaceutici	Roma	Id.	Roma
Fosfotonol semplice e arsenicale fiale e gocce	G. Frezzolini	Firenze	La Farmochimica Toscana	Firenze
Tricalcio (fiale, sciroppo)	S. A. Lab. Chim. Specializzati	Milano	Della ditta	Milano
Ca-bromo (sciroppo)	Luigi Camus	Id.	Promed	Id.
Vita K.	S. A. Maggioni	Id.	Della ditta	Id.
Antinevral	Berti Gastone	Follonica	E. Severi	Grosseto
Amaro lassativo composto	A. M. Giuliani	Milano	Della ditta	Milano
Valeroformio	Antolini Ercole	Roma	Id.	Roma
Atensyl	Cons. Neot. Nazion.	Id.	Id.	Id.
Perchinina Zambelletti (fiale)	Dott. L. Zambeletti	Milano	Id.	Milano
Iodoferrarsone	S. A. Zambeletti	Id.	Id.	Id.
Iodovir	Ercole Antolini	Roma	Id.	Roma
Bronchiol (gocce, pastiglie)	R. Rivalta	Milano	Id.	Milano
Nuclearsolo, semplice, con calcio, con sodio, con ferro, con bromo (fiale e sciroppo)	Prota Giurleo	Id.	Saema Plinio	Id.
Fosfovalile	Lab. Chim. Emmebi	Genova	Della ditta	Genova
Tiroidogene sofos	Vecchi e Piam	Id.	Id.	Id.
Pomata di *Estrofol*	Lab. Farmac. Recordati	Reggio Emilia	Id.	Reggio Emilia
Trilanid (fiale, gocce, confetti)	Giovanni Ogna e F.i	Milano	Id.	Milano
Canforal	A. L. C. E.	Parma	Id.	Parma
Distal (cachets, granuli, emulsione)	S. A. Bertelli	Milano	Id.	Milano
Cantan	Co — Fa	Id.	Bayer	Leverkusen
Novarson (arsenicale fosforato iodo arsenicale ed elixir)	Ist. Biol. Chemiot. Torinese	Torino	Della ditta	Torino
Sciroppo contro la tosse	S. A. Prod. Epasmolina	Id.	Id.	Id.
Viretolo	Italia	Milano	G. Ogna e F.	Milano
Glicerofosfati	S. A. Zambeletti	Id.	Della ditta	Id.
Robureina	Falcone	Firenze	Id.	Firenze
Rimental (pastiglie)	Guidotti	Pisa	Id.	Pisa
Estril (pomata)	Maggioni	Milano	Id.	Milano
Estril (candelette)	Maggioni	Id.	Id.	Id.
Purgante alla Fenolftaleina e mannite	Benzi	Novi Ligure (Alessandria)	Id.	Novi Ligure (Alessandria)
Canfo-calcio semplice, arsenicale (fiale da 2, 5 e 10 cc.)	Piscitelli Luigi	Cerreto Sannita	Id.	Cerreto Sannita
Aneutartrol	Ercole Antolini	Roma	Id.	Roma
Formomentolo	Bonavia e Negri	Bologna	Id.	Bologna
Iarsol	De Marchi	Saluzzo	Id.	Saluzzo
Nicolo	Guidotti	Pisa	Id.	Pisa
Toss semplice e guiacolato	Dott. A. Gervasone	Genova	Id.	Genova
Sedogeno	Nicolosi Enrico	Palermo	Id.	Palermo
Paistenol	Maccone	Milano	Id.	Milano
Estratto di cascara sagrada composta	Carlo Erba	Id.	Id.	Id.

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Neofosfar	Cons. Neot. Nazionale	Roma	Della ditta	Roma
Granuli lassativi	Cooper. Farmaceutica	Milano	Id.	Milano
Keratoidi allo ioduro di sodio e allo ioduro di potassio	Boniscontro e Gazzone	Torino	Id.	Torino
Salinose	S. A. Fitergina	Perugia	Labor. Aschei	Milano
Formiofosfina (orale, fiale)	I. S. T. E. M.	Napoli	Id.	Napoli
Canfor (fiale, gocce)	T. Locatelli	Padova	Id.	Padova
Nerves (compresse, sciroppo)	Forno Cesare	Milano	Id.	Milano
Piridamide (compresse, fiale)	La Chimica Farmac.	Id.	Id.	Id.
Calmolon Irbi	Ist. Romano Biochim.	Roma	Id.	Roma
Balsamico (sciroppo, cachets)	Ist. Terapeutico Kin	Milano	Id.	Milano
Lattobirrina	Cozzolino	Napoli	Id.	Napoli
Neoformio	Carlo Erba	Milano	Id.	Milano
Pomata al neoformio	Carlo Erba	Id.	Id.	Id.
Barbiteina	Gentili A.	Pisa	Id.	Pisa
Chinin Barbiteina	Gentili A.	Id.	Id.	Id.
Purgante composto alla fenolftaleina della Ditta *Rivolta*	A. Rivolta	Milano	Id.	Milano
Fosfammina	Ist. Chim. Biologico Romano	Roma	Id.	Roma
Tetracodile	Id.	Id.	Id.	Id.
Vigorina	Bulzacchi Bruno	Vicenza	Id.	Vicenza
Drosol	E. Guandalini	Firenze	Id.	Firenze
Sciroppo iodotannico composto	Forno Cesare	Milano	Id.	Milano
Caschets purgativi alla fenolftaleina	Ind. Farmac. Emiliana	Reggio Emilia	Id.	Reggio Emilia
Glucocalcio	Ind. Chim. Farmac. Italiana	Milano	Id.	Milano
Iodoxina (fiale 2 e 5 cc., orale)	Sturme Cesare	Id.	Ausonia	Id.
Arsenofosfina iodata	Pagliano Ernesto	Napoli	Della ditta	Napoli
Arsenofosfina marziale	Id.	Id.	Id.	Id.
Oleodina	Astrua Carlo	Firenze	Id.	Firenze
Serolis (fiale, cacodilico, cinnamico, valero bromico, fosfo cacodilico)	Italo Stelvio	Milano	Id.	Milano
Novofosfan (orale, fiale)	Ist. Terap. Moderna Maccone	Id.	Id.	Id.
Tioamide con almateina	Lep tit	Id.	Id.	Id.
Tioamide 2	Id.	Id.	Id.	Id.
Guaiacalcium (fiale 5 e 10 cc.)	Dompè Adami	Id.	Id.	Id.
Biotrofina (fiale, orale, arsenicale, con cascara, con valeriana)	Bertazzoni	Legnano	Id.	Legnano
Arsenil (fiale, sciroppo)	A. Lagorio	Boscomarengo	Id.	Boscomarengo
Iodopeptide semplice, (orale e fiale 1° e 2° grado)	Taricco	Torino	Id.	Torino
Iodopeptide arsenicale (orale e fiale)	Id.	Id.	Id.	Id.
Emafos	Farm. Magnetti	Milano	Id.	Milano

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Alchebiogeno (orale, fiale senza e con stricnina con arsenico, con arsenico e stricnina)	Cravero	Modena	Della ditta	Modena
Mammaria (compresse)	S. A. Zambelletti	Milano	Id.	Milano
Epatobil	S. I. T. I.	Id.	Id.	Id.
Cortical C.	Ist. Opoter. Nazion.	Pisa	Id.	Pisa
Ovocanfol	S. A. Zambelletti	Milano	Id.	Milano
Sanavir	Consor. Neoter. Nazion.	Roma	Id.	Roma
Bilagar (compresse)	S. I. T. I.	Milano	Id.	Milano
Lactofermenti	T. Locatelli	Padova	Id.	Padova
Insulina Serono	Serono	Roma	Id.	Roma
Gastrosina	Lagorio	Boscomarengo	Id.	Boscomarengo
Propocalcio	Id.	Id.	Id.	Id.
Fosfoiodin	Id.	Id.	Id.	Id.
Emoiodin	Id.	Id.	Id.	Id.
Forgial gocce, fiale, con valeriana	Stelvio Italo	Milano	Aschei	Milano
Iodarson calcico della Ditta *Castoldi*, con e senza voce vomica	Castoldi	Alessandria	Della ditta	Alessandria
Kolliod	Amsa	Barberino Mugello	Id.	Barberino Mugello
Neurotonico, fiale, elixir	Lab. Chim. Farm. Ava	Roma	Id.	Roma
Teoiod con Hidrastis ed Hamamelis	Ist. Biol. Iodermoter. Torinese	Torino	Id.	Torino
Lassativo e colagogo della Ditta *Guandalini* (già Tonolax)	E. Guandalini	Firenze	Id.	Firenze
Noro-iodina	Ferrero-Bruni	Milano	Id.	Milano
Iodontol	Opis	Messina	Id.	Messina
Arsiodum della Ditta *I. B.P.*, fiale, orale	Ist. Bioc. Pisano	Pisa	Id.	Pisa
Vanadarsolo, fiale e gocce	Senese Giuseppe	Napoli	Id.	Napoli
Biofene, sciroppo e fiale	Agenz. Farm. Italiana	Alessandria	Id.	Alessandria
Digestiva	Farm. S. Simone	Torino	Id.	Torino
Paidofil	Baldi Vittorio	Voghera	Id.	Voghera
Borogliceride	Salfrea	Roma	Id.	Roma
Fosfer uso orale, iniezioni	Wassermann	Milano	Id.	Milano
Diarsen-fosfer uso orale, iniezioni	Id.	Id.	Id.	Id.
Valero-fosfer, uso orale, iniezioni	Id.	Id.	Id.	Id.
Diarsen - Valero - fosfer uso orale, iniezioni	Id.	Id.	Id.	Id.
Digipuratum	Knol	Id.	Id.	Id.
Cardiozol efedrina	Id.	Id.	Id.	Id.
Dimeta	Alce	Parma	Id.	Parma
Venocal	Ist. Neoter. Lombardo	Milano	Id.	Milano
Polienergol	I. C. F. A.	Torino	Id.	Torino
Iodalia	Bonetti	Milano	Id.	Milano
Chloro-calcion	Granelli	Id.	Id.	Id.
Ferroglicosio	Zanardi	Bologna	Id.	Bologna
Calcio-levul	Galenica Milanese	Milano	Id.	Milano
Selecton	S. A. Concess. Ligure	Genova	Buttini	Genova
Procalcium, fiale 1°, 2° e 3° grado	Laborio	Boscomarengo	Della ditta	Boscomarengo
Roburogeno	Garroni	Roma	Id.	Roma
Granulato di frutta alla fenolftaleina della Ditta *Trabattoni*	Trabattoni	Genova	Id.	Genova

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Pantoiodina, pillole	G. Borromeo	Milano	Della ditta	Milano
Iodofosfene	Bernocco e Borgogno	Torino	Id.	Torino
Pillole lassative della Ditta *Genzini*	Genzini	Firenze	Id.	Firenze
Nervisano	Ter. Ital. Moderna	Asti	Id.	Asti
Nucleatol, compresse, granulare, fiale	Robin	Milano	Id.	Milano
Fitergina, granulare, compresse, polvere, con lattosio	Soc. Fitergina	Perugia	Aschei	Id.
Emulsione di olio di paraffina con fenolftaleina della Ditta *Sal-frea*	Salfrea	Roma	Della ditta	Roma
Mirtillino	Soc. Prod. Manis	Torino	Id.	Torino
Metarsan	San	Napoli	Id.	Napoli
Formofosfan, compresse e fiale da 1 cc.	Polifarma	Roma	Id.	Roma
Olio di paraffina con fenolftaleina della Ditta *Pusinelli*	Pusinelli	Como	Saema	Milano
Olio di ricino in miscela effervescente per adulti e bambini	Mancini Carlo	Roma	Della ditta	Roma
Glicoromalto della Ditta *Sigem*	Sigem	Firenze	Id.	Firenze
Viderma	Lepetit	Milano	Id.	Milano
Erugon	Co - Fa	Id.	Bayer	Leverkusen
Neugandol concentrato	Carlo Erba	Id.	Della ditta	Milano
VI - K, fiale semplice e fortius	Lepetit	Id.	Della ditta	Id.
Ipofisina (uso veterinario)	Co - Fa	Id.	Bayer	Leverkusen
Flavolutan	Boeringer	Id.	Della ditta	Ingelheim am Rheim
Estrocrinolo (già Ovario)	Ist. Terap. Romano	Roma	Id.	Roma
Bioepatina	Ist. Sier. Genovese	Genova	Id.	Genova
Baclisina uso parenterale	Ist. Biol. Chemioterapico Torinese	Torino	Id.	Torino
Hepavu	Ist. Sier. Nazionale.	Napoli	Id.	Napoli
VI - K, discoidi	Lepetit	Milano	Id.	Milano
Cefalopina sofos	Vecchi e C. Piam	Genova	Id.	Genova
Karan	Bracco	Milano	Id.	Milano
Eritrobiolo	Ist. Bioch. Ligure	Genova	Id.	Genova
Lutociclina	Ciba	Milano	Industria Chimica	Basilea
K - Trombina	Carlo Erba	Id.	Della ditta	Milano
Solenzimo	Pagni Raffaello	Firenze	Id.	Firenze
Olio di fegato di merluzzo depurato O. M.	Osp. Magg. S. Giovanni Battista	Torino	Id.	Torino
Magnesia effervescente della Ditta *Sanitas*	Correale Mario	Bari	Id.	Bari
Tetrafortenos, orale: semplice, iodato, iodarsenicale, ferruginoso, calcico - fiale: semplice 1°, 2°, 3° grado, iodato, 1°, 2° grado, ferruginoso 1°, 2° grado, iodarsenicale, 1°, 2° grado, calcico, 1°, 2°, 3° grado	Italia	Milano	G. Maccone	Milano
Glucocal	Ciampi Carlo	Firenze	Della ditta	Firenze

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Artropostricanl	Carlevaro	Parma	Della ditta	Parma
Artropofosfina	Id.	Id.	Id.	Id.
Artropoarrenal	Id.	Id.	Id.	Id.
Tefabaina, supposte	Recordati	Reggio Emilia	Id.	Reggio Emilia
Veratropa	Molteni	Firenze	Id.	Firenze
Fosfocreosoto	Severi	Grosseto	Id.	Grosseto
Magnesia effervescente della Ditta *De Paolis*	G. De Paolis	Galatina	Id.	Galatina
Magnesia effervescente della Ditta *Baratti*	Baratti	Bologna	Zanotti	Bologna
Teofacol, compresse	Recordati	Reggio Emilia	Della ditta	Reggio Emilia
Tefaminal, fiale 10 cc.	Id.	Id.	Id.	Id.
Glifotone, semplice e sedativo	Zarri	Bologna	Id.	Bologna
Sciroppo purgativo composto alla fenolftaleina	Lab. Chim. della Chiesa S. Agostino	Genova	Id.	Genova
Sciroppo della Ditta *Boniscontro* e *Schiapparelli* (già Sciroppo Stone)	Schiapparelli S. A.	Torino	Id.	Torino
Iodon, sciroppo	Ist. Terap. Ambros.	Milano	Id.	Milano
Canforal con sparteina, gocce, fiale	Ditta A. L. C. E.	Parma	Id.	Parma
Canforal con efedrina, fiale, gocce	Id.	Id.	Id.	Id.
Canforal, gocce	Id.	Id.	Id.	Id.
Neurofosfina, sciroppo e fiale da 2 cc.	Lab. Pennino	Napoli	Id.	Napoli
Neurocalcio, sciroppo, fiale	Malesci Carlo	Firenze	Id.	Firenze
Calciofedrina, sciroppo	Ist. Terap. del Kin	Milano	S. A. Farm. Veronese	Milano
Emovital, fiale 1°, e 2° grado	Carlevaro	Parma	Della ditta	Parma
Sciroppo creosotato del dott. Solari	Questa Enrica Solari	Chiavari	Id.	Chiavari
Efedroleina, gocce uso est.	Lab. Canforamina di Ganzina	Padova	Id.	Padova
Sciroppo fosfoiodarsenicale	Ist. Chim. Naz. dott. Savio	Genova	Id.	Genova
Tonokola, sciroppo	Morgan S. A. Lab. Scient. Italiani	Torino	Id.	Torino
Pastiglie lassative composte (già Rigeneratore Wilson)	Orthmann e C.	Milano	Castelli Glefi	Milano
Fosfarson, elixir Lim	Lab. Ital. Medicamenta	Novi Ligure	Della ditta	Novi Ligure
Iodarsina	Arena Lab. Chim. Farm.	Napoli	Id.	Napoli
Asfigmina, gocce e fiale.	Ist. Ter. Subalpino	Torino	Id.	Torino
Iodetile, gocce, fiale, flaconi	Lab. Farm. Tablò	Roma	Id.	Roma
Tiazene 24, compresse, fiale	S. A. Lepetit	Milano	Id.	Milano
Mandelina sulfamidica, comp.	Limas S. A.	Id.	Id.	Id.
Auganal, adulti, bambini	Zambon e C.	Vicenza	Id.	Vicenza
Neuro-Trasentina, confetti	Ciba	Milano	Id.	Milano
Psoriasin	Zippari-Garola A.	Roma	S. A. Polifarma	Roma
Preparato per le malattie intestinali dei maiali, dei conigli e del pollame	Quirico Carlo	Torino	Lab. Farm. Sanar	Torino
Vitabi 1	Maggioni	Milano	Della ditta	Milano

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Padutin	Co – Fa	Milano	Bayer	Leverkusen
Glanducorpin Richter	Hotz e C.	Id.	Richter Edeon	Budapest
Calciosterolo	F. I. S. M.	Id.	Della ditta	Milano
Vibeta	S. A. Lepetit	Id.	Id.	Id.
Endopeptolo	Ist. Ter. Romano	Roma	Id.	Roma
Sindrenina progressina	Recordati	Reggio Emilia	Id.	Reggio Emilia
Cevit	Prodotto Italfarmaco	Milano	Id.	Milano
Antitossitermina	Guarnieri	Roma	Id.	Roma
Iodarsile	Del Piano Giuseppe	Rimini	Id.	Rimini
Iodopeptone della Ditta *Carlevaro*, fiale	Carlevaro	Parma	Id.	Parma
Eubalsamina per adulti e bambini	Id.	Id.	Id.	Id.
Siefina granulare, compr.	Salfrea	Parma	Id.	Roma
Glucocalcio, fiale, arsenofosfo, magnesiaco e fosfo-magnesiaco	S. A. Ind. Chim. Farmaceutiche	Milano	Id.	Milano
Bronchiosal chinino, fiale 1° e 2° grado	Salf	Bergamo	Id.	Bergamo
Coramina, compresse	Ciba S. A.	Milano	Id.	Milano
Sciroppo balsamico sedativo della Ditta *Aben*, adulti e bambini	Aguzzi e Benedetti	Firenze	Id.	Firenze
Magnesia effervescente della Ditta *A.S.S.O*, bustine	Lab. Farm. Spaggiari A.	Ferrara	Id.	Ferrara
Euvitol	Zambeletti	Milano	Id.	Milano
Adeol	Id.	Id.	Id.	Id.
Lisatan, sciroppo	Bernocco e Borgogno	Torino	Id.	Torino
Vermifugo (già Chenopodina) flaconi	E. Granelli e C.	Milano	Id.	Milano
Fenalgene, sc. 6 fiale cc.	Carlo Erba	Id.	Id.	Id.
Miscela di erbe medicinali per Tisana espettorante e balsamica	D'Addario Antonio	Viterbo	Id.	Viterbo
Miscela di erbe medicinali per Tisana tonico eupeptica	Id.	Id.	Id.	Id.
Miscela di erbe medicinali per Tisana astringente	Id.	Id.	Id.	Id.
Miscela di erbe medicinali per Tisana ad azione colagoga e coleretica	Id.	Id.	Id.	Id.
Lassativo vegetale I.C.I. M.	Ist. Chim. Italiano	Milano	Id.	Milano
Miscela di erbe medicinali per Tisana espettorante	D'Addario Antonio	Viterbo	Id.	Viterbo
Perfosfor	Cutolo Ciaburri	Napoli	Id.	Napoli
Trofodina idrarginata	Off. Farm. Italiana	Id.	Id.	Id.
Iodopropano	Tablò	Roma	Id.	Roma
Nevroton	Antic. Farm. del Granchio	Firenze	Id.	Firenze
Fumogeni antiasmatici	Chiostrini Gino	Id.	Id.	Id.
Acqua rossa	Zarri	Bologna	Id.	Bologna

NOME DELLA SPECIALITÀ	DITTA PROPRIETARIA	SEDE	OFFICINA PRODUZIONE	SEDE
Triodyl	Ist. Bioch. Pavese	Pavia	Della ditta	Pavia
Elixir vita	Gallo Antonio	Milano	Id.	Milano
Trofodina	Offic. Farm. Italiana	Napoli	Id.	Napoli
Protoioduro di ferro	S. A. Zambeletti	Milano	Id.	Milano
Tiosol piretogeno	Ellem	Id.	Id.	Id.

Elenco ufficiale delle specialità nazionali ed estere per le quali è stata autorizzata la variazione durante il semestre 1° luglio-31 dicembre 1939-XIX:

NEGATIVO

Elenco ufficiale delle specialità nazionali ed estere per le quali è intervenuta la revoca della registrazione durante il semestre 1° luglio-31 dicembre 1941-XIX:

NEGATIVO

(956) p. *Il Ministro*: BUFFARINI

CONCORSI

MINISTERO PER GLI SCAMBI E PER LE VALUTE

Concorso a 4 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo dell'Amministrazione centrale

IL MINISTRO PER GLI SCAMBI E PER LE VALUTE

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923-II, n. 2395, e 30 dicembre 1923-II, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni, sull'ordinamento gerarchico e sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il Regio decreto-legge 28 novembre 1933-XII, n. 1554, che reca norme per le assunzioni delle donne nelle Amministrazioni dello Stato, ed i successivi Regi-decreti 5 settembre 1938-XVI, n. 1514, e 20 giugno 1939-XVII, n. 898, e la legge 29 giugno 1940-XVIII, n. 739;

Visto il Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVII, n. 1227, concernente i ruoli organici del Ministero per gli scambi e per le valute;

Visto il Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVIII, n. 1728, contenente provvedimenti per la difesa della razza italiana;

Visto il decreto Ministeriale 23 giugno 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1939-XVII, registro 2 Scambi e valute, foglio 148, con il quale sono stati conferiti tredici dei diciassette posti di grado iniziale della carriera di gruppo C del Ministero, messi a concorso, con il decreto Ministeriale 5 marzo 1939-XVII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in data 4 aprile successivo, n. 81, tra il personale subalterno di ruolo e fra il personale non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, in base alla facoltà prevista dall'art. 6 del Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVII, n. 1227;

Ritenuta la opportunità di mettere a concorso i rimanenti quattro posti di grado iniziale della carriera di gruppo C del Ministero, in base al citato art. 6 del decreto-legge 24 luglio 1938-XVII, n. 1227;

Vista l'autorizzazione data dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota 17 febbraio 1941-XIX, n. 7682/1175.2.15/1.3.1;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli e per esame, a 4 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale della Amministrazione centrale del Ministero per gli scambi e per le valute in conformità delle disposizioni contenute nell'art. 6 del Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1227.

Al concorso sono ammesse a partecipare le donne.

Art. 2.

Al concorso potrà partecipare il personale subalterno di ruolo del Ministero per gli scambi e per le valute e delle altre Amministrazioni dello Stato, munito del prescritto titolo di studio, e, prescindendo dal limite di età, il personale non di ruolo, esclusi i salariati, in servizio da non meno di due anni presso il Ministero per gli scambi e per le valute e presso le altre Amministrazioni dello Stato che sia in possesso del prescritto titolo di studio e degli altri requisiti richiesti.

Art. 3.

Costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, l'aver prestato servizio presso il Ministero per gli scambi e per le valute, con mansioni di telefonista.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 6 e corredate di tutti i documenti prescritti, dovranno pervenire al Ministero per gli scambi e per le valute (Ufficio del personale) entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Gli aspiranti che dimostrino di essere richiamati alle armi possono produrre nel termine predetto la sola domanda, salvo a corredarla dei relativi documenti e titoli non oltre dieci giorni prima dell'inizio delle prove scritte d'esame.

La data di arrivo sarà certificata esclusivamente dal timbro a calendario del Ministero, e non si terrà conto della data nella quale la domanda ed i documenti relativi sono stati presentati ad altri uffici statali, od agli uffici postali.

Nella domanda gli aspiranti dovranno precisare le loro generalità, indicare il recapito ed elencare i documenti allegati.

Art. 5.

A corredo delle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti, debitamente legalizzati:

1) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 8.

Dal detto documento dovrà risultare, per il personale non di ruolo, che il candidato ha compiuto l'età di anni 18 alla data del presente decreto;

2) diploma originale, o copia del diploma stesso autenticata da Regio notaio, di licenza di scuola media di primo grado;

3) certificato su carta da bollo da L. 4 del podestà del Comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato, agli effetti del presente decreto, gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di decreto Reale;

4) certificato su carta da bollo da L. 4 da rilasciarsi dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il candidato, dal quale risulti l'appartenenza al Partito Nazionale Fascista od alla Gioventù italiana del Littorio oppure ai Gruppi universitari fascisti, nonchè l'anno, il mese e il giorno d'iscrizione.

L'iscrizione non è richiesta per i mutilati ed invalidi di guerra.

Dal detto certificato rilasciato dal segretario federale dovrà risultare, se l'aspirante sia iscritto senza interruzione ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, o se il ferito per la causa fascista, sia iscritto ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita anche se posteriormente alla Marcia su Roma.

Nei casi di cui al comma precedente il certificato dovrà essere vistato, per ratifica dal Segretario del Partito o da uno dei Vice-Segretari del Partito, o da un segretario federale comandato presso il Direttorio nazionale del Partito appositamente designato dal Segretario del Partito stesso.

Il ferito per la causa fascista a corredo del certificato dovrà pure produrre il relativo brevetto di ferito.

Gli italiani non regnicoli ed i cittadini italiani residenti all'estero dovranno comprovare la loro iscrizione al Partito Nazionale Fascista mediante certificato redatto su carta da bollo da L. 4, rilasciato direttamente dalla Segreteria generale dei Fasci italiani all'estero e firmato dal Segretario generale o da uno degli Ispettori centrali dei Fasci stessi.

Detto certificato dovrà essere sottoposto alla ratifica del Segretario del Partito o di uno dei Vice-Segretari del Partito o di un segretario federale comandato presso il Direttorio nazionale del Partito, solo nel caso in cui si attesti l'appartenenza al Partito da epoca anteriore al 28 ottobre 1922.

I certificati d'iscrizione al Partito Nazionale Fascista da epoca anteriore al 28 ottobre 1922, rilasciati, secondo il caso, dal Segretario del Partito Fascista Sammarinese, o dai segretari federali del Regno, dovranno avere il visto di ratifica del Segretario del Partito o di uno dei Vice-Segretari del Partito stesso o di un segretario federale comandato presso il Direttorio nazionale del Partito;

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo da L. 12;

6) certificato di buona condotta morale, civile e politica, da rilasciarsi su carta da bollo da L. 4 dal podestà dell'ultimo Comune di residenza;

7) certificato medico da rilasciarsi su carta da bollo da L. 4, da un medico provinciale o militare od anche dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica ed immune da difetti od imperfezioni che possano menomare l'idoneità al servizio.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa nazionale produrranno il certificato da rilasciarsi dalla autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15.

Nel caso in cui l'aspirante abbia una qualsiasi imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata nel certificato medico con dichiarazione che non menoma l'attitudine fisica allo impiego al quale concorre.

L'Amministrazione ha facoltà di controllare insindacabilmente tale dichiarazione;

8) copia dello stato di servizio militare se l'aspirante abbia prestato servizio da ufficiale, ovvero copia del foglio matricolare se sottufficiale o militare di truppa. Coloro che non abbiano prestato servizio militare debbono invece presentare il certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, da rilasciarsi su carta da bollo da L. 4.

Coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-18 oppure abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, ovvero abbiano, partecipato, in servizio non isolato all'estero a relative operazioni militari dopo il 5 maggio 1936 e fino al 31 luglio 1939, presenteranno oltre alla copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, annotata delle eventuali benemerenze di guerra, anche la dichiarazione integrativa ai sensi delle circolari n. 588 del 1922 e n. 427 del 1937 del Giornale militare ufficiale ove ne abbiano diritto.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa fascista o per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale ovvero per operazioni militari cui abbiano partecipato in servizio non isolato allo estero, dovranno debitamente comprovare tale loro qualità mediante l'esibizione del decreto di concessione della relativa pensione od assegno privilegiato di guerra oppure mediante certificato mod. 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, od anche mediante dichiarazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, a condizione che l'attestazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale indichi anche i provvedimenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, e sia sottoposta alla vidimazione della sede centrale dell'Opera nazionale invalidi di guerra.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la causa fascista o per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale o per operazioni militari cui abbiano partecipato in servizio non isolato all'estero, i figli degli invalidi di guerra o minorati per la causa fascista dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato su carta da bollo da L. 4 del podestà del Comune del domicilio o della loro abituale residenza;

9) stato di famiglia su carta da bollo da L. 4 da presentarsi dai coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole;

10) fotografia recente del candidato (sulla quale deve essere applicata una marca da bollo da L. 6 da annullarsi dall'Ufficio del bollo straordinario) con la sua firma, da autenticarsi dal podestà o da un notaio.

Detta fotografia non occorre sia presentata da quei candidati che, appartenenti ad Amministrazioni statali, siano in possesso del libretto ferroviario. In tal caso dovranno essere indicati, nella domanda di partecipazione al concorso, gli estremi del libretto ferroviario;

11) rapporto informativo dal quale oltre a un giudizio complessivo sulle mansioni disimpegnate, risultino tra l'altro, i servizi ai quali il candidato è stato addetto.

Per il personale non di ruolo detto rapporto dovrà contenere anche gli estremi del provvedimento di assunzione in servizio straordinario e la data di inizio del servizio stesso nonchè la qualifica revestita ed un giudizio sulla operosità e il rendiconto del candidato;

12) certificato dell'ufficiale dello stato civile, in carta da bollo da L. 4, da prodursi dagli aspiranti coniugati, da cui risulti se essi abbiano o meno contratto matrimonio con persona straniera, e, nell'affermativa, se vi fu l'autorizzazione ministeriale di cui agli articoli 2 e 18 del Regio decreto 17 novembre 1938-XVII, n. 1728, ovvero il matrimonio fu celebrato in difformità degli articoli 2 e 3 del Regio decreto stesso.

I documenti di cui ai numeri 3, 4, 5, 6 e 7 del precedente articolo dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto.

La firma dell'ufficiale dello stato civile che rilascia i certificati di nascita e di cittadinanza deve essere legalizzata dal presidente del Tribunale o dal pretore competente per territorio; pei certificati di buona condotta la firma del podestà va legalizzata dal prefetto; la firma del segretario di Regia procura, nei certificati generali del casellario giudiziale, va legalizzata dal procuratore del Re. Il certificato di sana e robusta costituzione fisica deve essere legalizzato dal prefetto, se rilasciato da un medico provinciale e deve, invece, contenere il visto del podestà, nonchè la legalizzazione del prefetto, se rilasciato da un ufficiale sanitario; se il certificato medico viene rilasciato da un medico militare, la firma di questi deve essere autenticata dalla superiore autorità militare; la firma del podestà o del notaio che autentica la fotografia, deve essere autenticata rispettivamente dal Prefetto, ovvero dal presidente del Tribunale o dal pretore competente per territorio.

La legalizzazione delle firme da parte del presidente del Tribunale o del Prefetto, non occorre per i certificati rilasciati da autorità amministrative residenti nel comune di Roma.

I concorrenti impiegati di ruolo, potranno limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 2, 4, 8, 9, 10 e 11 del presente articolo insieme a copia del loro stato di servizio civile rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quello di pubblicazione del presente decreto, ed autenticato dai superiori gerarchici, da rilasciarsi sull'apposito modello allegato al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato. Detto documento dovrà contenere altresì l'indicazione delle qualifiche riportate dal concorrente negli ultimi cinque anni nonchè l'attestazione che egli trovasi in attività di servizio.

Art. 6.

Tutti i documenti dovranno essere effettivamente allegati alla domanda. Non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, ad eccezione del titolo di studio originale, nè si terrà conto delle domande presentate dopo il termine di cui all'art. 4 nè di quelle insufficientemente documentate.

La mancanza, anche di uno solo dei documenti prescritti, importa la esclusione dal concorso. Comunque l'Amministrazione potrà concedere un brevissimo termine per la rettifica dei documenti non regolari.

E' fatta salva, ai candidati ammessi alla prova orale la facoltà di produrre, prima di sostenere detta prova, quei documenti che attestino nei loro confronti i titoli preferenziali, acquisiti posteriormente alla presentazione della domanda, agli effetti della nomina al posto cui essi aspirano.

I documenti di cui all'art. 5 non sono restituiti, fatta solo eccezione del titolo originale di studio, ai candidati dichiarati vincitori del concorso che accettino la nomina. Agli altri candidati la restituzione dei documenti sarà effettuata non prima che siano trascorsi i termini fissati dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario, salvo che ne facciano domanda in carta da bollo da L. 6, dichiarando che nulla hanno da reclamare in merito all'esito del concorso.

L'ammissione potrà inoltre essere negata con decreto Ministeriale non motivato ed insindacabile.

Art .7.

L'esame consterà:

a) di una prova scritta di cultura generale;

b) di una prova orale che verterà su cultura generale, su elementi di statistica e sull'ordinamento del Ministero per gli scambi e per le valute;

c) nozioni tecniche e pratiche sui servizi di telefonia.

La prova scritta si svolgerà in Roma in giorno che sarà fissato con successivo provvedimento.

I candidati avranno comunicazione in tempo utile dell'ora e del luogo in cui tanto la prova scritta quanto quella orale sarà tenuta.

Essi dovranno presentarsi all'esame muniti di documento di identificazione personale.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice, da nominarsi con successivo decreto, sarà composta:

1) di un funzionario del Ministero per gli scambi e per le valute di grado 5°, presidente;

2) di tre funzionari del Ministero stesso di grado non inferiore al 7°, membri.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un funzionario del Ministero di gruppo *A* o *B*.

Art. 9.

La Commissione procederà preliminarmente all'esame dei titoli.

Non sarà ammesso alle prove di esame il candidato che in detta valutazione non avrà ottenuto una media di almeno cinque decimi.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno una votazione di almeno sette decimi nella prova scritta.

Nella prova orale dovranno conseguire la votazione di almeno sei decimi.

La somma della votazione riportata nella prova scritta, della votazione della prova orale e della valutazione ottenuta per i titoli, costituirà, per ciascun candidato, il risultato definitivo in base al quale sarà formata la graduatoria.

Le nomine ai posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria ed in caso di parità di merito, secondo le norme di cui all'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176, nonchè dei Regi decreti-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2111, 2 giugno 1936-XIV, n. 1172 e 21 ottobre 1937-XV, n. 2179.

Sono equiparati agli ex-combattenti i legionari fiumani a termini del Regio decreto-legge 30 ottobre 1924-III, n. 1842.

Per l'assegnazione dei posti agli idonei invalidi di guerra o per la causa nazionale o in dipendenza dei fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935-XIII, in Africa Orientale, agli idonei ex-combattenti o legionari fiumani, o squadristi, o feriti per la causa fascista, o iscritti ai Fasci di combattimento prima del 28 ottobre 1922, agli idonei che hanno partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV e, in mancanza, agli idonei orfani di guerra o dei caduti per la causa nazionale o in dipendenza dei fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935-XIII in Africa Orientale e per l'assegnazione dei posti ai candidati che siano coniugati, si osserveranno le disposizioni contenute nella legge 21 agosto 1921, n. 1312, e successive estensioni, nell'art. 13 del Regio decreto-legge 5 gennaio 1926-IV, n. 48, nel Regio decreto-legge 20 ottobre 1924, n. 1842, nelle leggi 26 luglio 1929-VII, n. 1397, e 12 giugno 1931-IX, n. 777, nel Regio decreto-legge 13 dicembre 1933-XII, n. 1706, nonchè nei Regi decreti-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2111, e 2 giugno 1936-XIV, n. 1172 e nel Regio decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542.

Gli stessi benefici concernenti gli invalidi, i combattenti e gli orfani, sia di guerra come della causa nazionale o in dipendenza delle operazioni militari svoltesi in Africa Orientale, competono altresì agli invalidi, ai combattenti ed agli orfani in dipendenza di operazioni militari svoltesi all'estero in servizio militare non isolato dopo il 5 maggio 1936-XIV e fino al 31 luglio 1939-XVII, nonchè agli invalidi e agli orfani e congiunti dei caduti nell'attuale guerra, in applicazione delle disposizioni contenute nel Regio decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2179, nel Regio decreto 6 giugno 1940-XVIII, n. 1083, e nella legge 25 settembre 1940-XVIII, n. 237.

La graduatoria di cui sopra sarà approvata con decreto Ministeriale e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Contro di essa possono essere presentati, per la precedenza dei candidati, reclami dagli interessati nel termine di giorni 15 dalla pubblicazione della graduatoria e su tale reclamo decide in via definitiva il Ministro, sentita la Commissione esaminatrice.

Art. 10.

I vincitori del concorso saranno assunti per disimpegnare il servizio di telefonia in qualità di alunni d'ordine in prova nella carriera d'ordine del Ministero per gli scambi e per le valute e conseguiranno la nomina ad alunno d'ordine se riconosciuti idonei dal Consiglio di amministrazione dopo un periodo di prova non inferiore a sei mesi. I candidati vincitori del concorso che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2, terzo comma del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, conseguiranno subito la nomina ad alunno d'ordine.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti.

Il vincitore che nel termine stabilito non assuma le sue funzioni senza giustificato motivo, da ritenersi tale a giudizio insindacabile del Ministero, sarà dichiarato dimissionario.

Art. 11.

Agli alunni d'ordine in prova compete il rimborso della sola spesa personale di viaggio in terza classe, nonchè, dalla data di assunzione in servizio, l'assegno lordo mensile di L. 436,20 ed in quanto sussistano le condizioni prescritte, anche le aggiunte di famiglia.

A quelli che provengono da altri ruoli di personale statale saranno corrisposti gli assegni previsti dall'art. 1 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 marzo 1941-XIX

p. Il Ministro: GATTI

(1280)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Graduatoria generale del concorso a 38 posti di vice segretario in prova nel ruolo dell'Amministrazione centrale

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 14 dicembre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1940-XVIII, registro 11 Corporazioni, foglio 356, con il quale venne indetto un concorso per esami a 38 posti di vice segretario in prova nel ruolo di gruppo *A* dell'Amministrazione centrale;

Vista la relazione in data 14 marzo 1941-XIX, presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso suddetto, nominata con i decreti Ministeriali 20 marzo e 5 aprile 1940-XVIII;

Visto l'art. 44 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso per esami a 38 posti di vice segretario in prova nel ruolo di gruppo *A* dell'Amministrazione centrale, bandito con decreto Ministeriale 14 dicembre 1939-XVIII:

1. Verduci Giacomo . . . . . con punti 16,63
2. Mosini Angelo . . . . » » 16,43
3. Paroli Augusto . . . . » » 16,25

4. La Rosa Francesco . . . . . con punti 16,21
5. Guerrieri Manlio . . . . . » » 15,98
6. Cappelli Mario . . . . . . » » 15,88
7. Mazzacane Elio . . . . . . » » 15,83
8. Serrone Pietro . . . . . . » » 15,53
9. Campanella Gaetano . . . . . » » 15,46
10. Colletti Francesco . . . . . » » 15,40
11. Denti Aldo . . . . » » 15,38
12. Toro Roberto . . . . » » 15,35
13. Iorio Nicola . . . . » » 15,30
14. Vaiana Giov. Battista . . . . . » » 15,25
15. Tardio Matteo . . . . » » 15,21
16. Mazza Mario . . . . » » 15,20
17. Labriola Nicola . . . . » » 15,15
18. Del Grosso Mario . . . . . . » » 15,10
19. Galzio Francesco. . . . . . . » » 15,05
20. Arena Vincenzo . . . . » » 15 —
21. Allegra Mario . . . . » » 14,98
22. Figura Salvatore . . . . . . » » 14,93
23. Menegatti Demetrio . . . . . » » 14,90
24. Mercanti Mauro . . . . . . » » 14,85
25. Bonoli Viscardo . . . . . . » » 14,80
26. Pichi Paolo . . . . » » 14,75
27. Nuzzo Vittorio . . . . » » 14,70
28. Fadda Francesco . . . . . . » » 14,65
29. Sabelli Mario . . . . » » 14,60
30. Sapienza Giuseppe . . . . . . » » 14,55
31. Cosci Enrico . . . . » » 14,50
32. Iatino Giuseppe . . . . . . » » 14,45
33. Gentile Giovanni . . . . . . » » 14,40
34. Merendino Francesco Paolo . . . » » 14,35
35. Bottari Silvio . . . . » » 14,31
36. Mantengoli Giov. Battista . . . . » » 14,26
37. Staderini Mario . . . . . . » » 14,25
38. Caporale Giorgio . . . . . . » » 14,20
39. Caluori Mario . . . . » » 14,15
40. Stochino Giuseppe . . . . . . » » 14,11
41. Insenga Eugenio . . . . . . » » 14,10
42. Siciliano Salvatore . . . . . . » » 14,08
43. De Quattro Michele . . . . . » » 13,96
44. Curatolo Pietro . . . . » » 13,90
45. Riccobono Oreste . . . . . . » » 13,85
46. Petrini Vittorio . . . . . . » » 13,81
47. Quercia Giovanni . . . . . . » » 13,75
48. Jannaci Saro . . . . » » 13,71
49. Alfonsi Alfonso . . . . . . » » 13,68
50. Casillo Felice . . . . » » 13,63
51. Anceschi Enzo . . . . » » 13,60
52. Bessiere Federico . . . . . . » » 13,58
53. Fasulo Giuseppe . . . . . . » » 13,53
54. Curcio Francesco . . . . . . » » 13,50
55. Lo Curto Salvatore . . . . . . » » 13,48
56. Fasulo Domenico . . . . . . » » 13,45

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Verduci Giacomo
2. Mosini Angelo
3. Paroli Augusto
4. La Rosa Francesco
5. Guerrieri Manlio
6. Cappelli Mario
7. Mazzacane Elio
8. Serrone Pietro
9. Campanella Gaetano
10. Colletti Francesco
11. Denti Aldo
12. Toro Roberto
13. Iorio Nicola
14. Vaiana Giov. Battista
15. Tardio Matteo
16. Mazza Mario
17. Labriola Nicola
18. Del Grosso Mario
19. Galzio Francesco
20. Arena Vincenzo
21. Allegra Mario
22. Figura Salvatore
23. Menegatti Demetrio
24. Mercanti Mauro
25. Bonoli Viscardo
26. Pichi Paolo.
27. Nuzzo Vittorio
28. Fadda Francesco
29. Sabelli Mario
30. Sapienza Giuseppe
31. Cosci Enrico
32. Latino Giuseppe
33. Gentile Giovanni
34. Merendino Francesco Paolo
35. Bottari Silvio
36. Mantengoli Giov. Battista
37. Staderini Mario
38. Caporale Giorgio

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Caluori Mario
2. Stochino Giuseppe
3. Insenga Eugenio
4. Siciliano Salvatore
5. De Quattro Michele
6. Curatolo Pietro
7. Riccobono Oreste
8. Petrini Vittorio
9. Quercia Giovanni
10. Jannaci Saro
11. Alfonsi Alfonso
12. Casillo Felice
13. Anceschi Enzo
14. Bessiere Federicc
15. Fasulo Giuseppe
16. Curcio Francesco
17. Lo Curto Salvatore
18. Fasulo Domenico.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 marzo 1941-XIX

p. *Il Ministro*: AMICUCCI

(1279)

REGIA PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il precedente decreto che approvava la graduatoria delle ostetriche;

Visto il precedente decreto che assegnava a Casacalenda, Civitanova, Sessano, Vastogirardi, Castellino, Acquaviva d'Isernia, Gallo, San Giacomo degli Schiavoni, Montemitro, Roccavivara, Longano, le ostetriche vincitrici;

Viste le rinunzie delle ostetriche medesime;

Letti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie n. 23, e 25 del regolamento marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1) Gnani Pasqualina di Augusto è assegnata a Casacalenda;
2) Sanarica Gemma fu Giovanni è assegnata a Sessano;
3) Venturelli Alfonsina di Guglielmo è assegnata a Vastogirardi;
4) Grisanti Giovanna fu Vincenzo è assegnata a Castellino sul Biferno;
5) Benetti Iride fu Adolfo è assegnata a Civitanova del Sannio;
6) Minadeo Maria di Vincenzo è assegnata a Gallo;
7) Cremonina Eugenia fu Primo è assegnata a Longano-Castelpizzuto;
8) Gulinelli Maria di Giacomo è assegnata ad Acquaviva d'Isernia (Forlì);
9) Trevisani Giovanna di Giuseppe è assegnata a Montemitro;
10) Benuzzi Elide fu Vincenzo è assegnata a Roccavivara;
11) Trevisani Desdemona fu Leopoldo è assegnata a San Giacomo degli Schiavoni.

Campobasso, addì 22 marzo 1941-XIX

Il prefetto: COCUZZA

(1232)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.